Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1910 | **ROMA — Mercoledì, 2 novembre** | **Numero 254**

DIREZIONE
Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 726 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge sugli stipendi ed assegni fissi per il R. esercito, testo unico approvato col R. decreto 14 luglio 1893, n. 380, e modificato con le leggi 7 luglio 1901, n. 286; 2 giugno 1904, n. 216; 3 luglio 1904, nn. 300, 301 e 302; 8 luglio 1906, n. 305; 19 luglio 1906, n. 372; 30 dicembre 1906, n. 647; 21 marzo 1907, n. 84; 13 giugno 1907, n. 327; 14 luglio 1907, nn. 479, 483, 484 e 495; 5 gennaio 1908, n. 7; 6 luglio 1908, n. 362 e 8 maggio 1910, n. 226;

Viste le leggi 8 maggio 1910, n. 213 e 23 giugno 1910, n. 337, che approvano maggiori e nuove assegnazioni e diminuzioni di stanziamento in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1909-910;

Vista la legge 23 giugno 1910, n. 338, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1910-911;

Vista la legge 17 luglio 1910, n. 515, che reca modificazioni al testo unico delle leggi d'ordinamento del R. esercito ed al testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi pel R. esercito;

Vista la legge 19 giugno 1910, n. 327, che approva maggiori e nuove assegnazioni e diminuzioni di stanziamento in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1909-910;

Visto il R. decreto 19 aprile 1907, n. 201, che stabilisce le indennità eventuali per il R. esercito, modificato col R. decreto 3 agosto 1908, n. 547;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

a) Il primo comma dell'art. 2 del R. decreto 19 aprile 1907, n. 201, è modificato come segue:

« Il ministro della guerra, sempre quando lo richiedano le esigenze delle località nelle quali i servizi si svolgono, ha facoltà di aumentare l'indennità di trasferta di non oltre un quarto per gli ufficiali in campagna geodetica o topografica ».

b) Dopo l'art. 5 dello stesso R. decreto è aggiunto il seguente:

« Art. 5-*bis*. — Il ministro della guerra può aumentare, caso per caso, e sino ad un massimo di L. 50, la indennità giornaliera di missione all'estero per gli ufficiali comandati in servizio di rimonta fuori del continente europeo ».

Art. 2.

Nello specchio II annesso al sopracitato R. decreto:

a) Il secondo periodo dell'annotazione n. 3 è modificato come segue:

« Lo stesso trattamento è dovuto agli ufficiali inferiori quando accompagnano, per motivi di servizio, ufficiali generali ».

b) È aggiunta la seguente annotazione:

« 4. La indennità di trasferta è di L. 12 per gli ufficiali membri delle Commissioni di rimonta nel territorio dello Stato, senza distinzione di grado, e di L. 8 per gli applicati addetti alle Commissioni medesime ».

Art. 3.

Nello specchio III:

Al n. 1, lettera *c*): dopo l'indicazione « Addetto militare a Tokio » porre « 1150.00 »; dopo l'indicazione « Id. Pietroburgo » porre « 1150.00 »; dopo l'indicazione « Id. Berna » porre « 500.00 »; dopo la espressione « Indennità mensile per spese di rappresentanza » aggiungere la seguente:

« *Annotazione*. — Questa indennità è aumentata di L. 150 mensili, per nolo di cavalli, quando l'ufficiale non possiede cavallo di servizio ».

Art. 4.

Nello stesso specchio III:

1) al n. 12, lettera *b*), la cifra « 0.50 » è sostituita con « * 0.50 » — e, a piè di pagina, il primo periodo della annotazione * corrispondente è sostituito col seguente:

« * Il soprassoldo è raddoppiato per i telegrafisti, telefonisti e guardafili che prestano servizio presso forti o stazioni *isolate* ».

2) dopo il n. 12 è aggiunto il seguente:

« 12-*bis*. Telemetristi delle batterie da costa:

a) della categoria *A*	1.00	Soprassoldo giornaliero di servizio. (2)
b) della categoria *B*	0.50	
Aiutanti telemetristi:		
c) della categoria *A*:		
sottufficiali.	0.50	
caporali maggiori o caporali	0.20	
d) della categoria *B*:		
sottufficiali.	0.25	
caporali maggiori, caporali o soldati	0.10	

3) al n. 16, la lettera *a*) è soppressa.

4) al n. 20, lettera *a*), è soppressa l'indicazione « guardamine in servizio isolato » e, nell'annotazione * corrispondente, a piè di pagina, dopo le parole « maestri di scherma » sono inserite le seguenti: « e per gl'istruttori di ginnastica ».

5) al medesimo n. 20 è aggiunta la seguente lettera:

« *f*) Sottufficiali guardamine in servizio isolato . . . 1.00 — (2)

6) al n. 21, nell'annotazione (1) corrispondente, a piè di pagina, sono soppresse le parole « col soprassoldo stabilito dal n. 16-*a*) e ».

7) al n. 24, lettera *c*), dopo le parole « Militari addetti alle salmerie » sono inserite le seguenti « e conducenti addetti alle mitragliatrici ».

8) al n. 28, invece della cifra « 3.00 » è posta la cifra « 4.00 ».

9) al n. 29, lettera *c*), alla cifra « 0.40 » è sostituita quella di « 0.50 ».

10) il n. 34 è sostituito col seguente:

« 34. Congedati in seguito a rassegna..... Gratificazione di 3 mesi, 6 mesi, 9 mesi, un anno o due anni di assegno ordinario ».

Art. 5.

Allo specchio V (Indennità per spese d'alloggio) è sostituito quello annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal ministro della guerra.

Art. 6.

Sono approvate le modificazioni al regolamento per le indennità eventuali, annesse al presente decreto e firmate, d'ordine Nostro, dal ministro della guerra.

Art. 7.

Le disposizioni del presente decreto entrano in vigore dal 1° luglio 1910, salvo quelle contenute nei numeri 2 e 9 dell'art. 4, le quali decorrono dal 1° gennaio 1910, e quelle contenute nella lettera *b*) dell'art. 2 e nel n. 8 dell'art. 4, che decorrono rispettivamente dal 1° marzo e dal 1° giugno 1910.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 9 agosto 1910.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI — SPINGARDI.

Visto, *Il guardasigilli*: FANI.

Specchio V

Indennità per spese d'alloggio.

COMANDI E CARICHE	Assegno mensile
1. Capo di stato maggiore dell'esercito — Tenenti generali designati per il comando di un'armata in guerra — Comandanti di corpo d'armata	600
2. Ispettori generali di cavalleria, di artiglieria e del genio — Comandante generale dell'arma dei carabinieri reali — Presidente del tribunale supremo di guerra e marina	300
3. Comandante in 2° del corpo di stato maggiore — Comandanti di divisione — Ispettore capo di sanità militare	300
4. Sottosegretario di Stato — Direttori generali al Ministero della guerra — Ufficiale generale addetto al comando del corpo di stato maggiore — Comandanti della scuola di guerra, della scuola di applicazione di artiglieria e genio e dell'Accademia militare, della scuola militare, delle scuole di applicazione di fanteria e di cavalleria — Ispettore delle truppe da montagna — Ufficiali generali ispettori di artiglieria e del genio — Direttore dell'Istituto geografico militare	300

ANNOTAZIONI.

1. Gli ufficiali generali compresi nel n. 2 hanno diritto alla indennità stabilita dal n. 1 quando ufficiali generali che li seguono in anzianità siano nominati comandanti di corpo d'armata.

2. Gli ufficiali generali a disposizione per ispezioni ricevono la indennità stabilita dal n. 1 se sono seguiti nel ruolo organico da un comandante di corpo d'armata e ricevono quella stabilita dal n. 4 se sono seguiti da un comandante di divisione.

3. Agli ufficiali generali compresi nel n. 4 la indennità è dovuta soltanto nel caso che ufficiali generali meno anziani siano nominati comandanti di divisione.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della guerra
SPINGARDI.

Modificazioni al regolamento per le indennità eventuali del R. esercito, approvato col R. decreto 19 aprile 1907, n. 201.

1.

a) Il secondo comma del § 7 è sostituito col seguente:

« Sono considerati pareggiati ai comandanti di corpo d'armata il « capo di stato maggiore dell'esercito, i tenenti generali designati « per il comando di un'armata in guerra e, soltanto quando siano « seguiti nel ruolo organico da un comandante di corpo d'armata, « gl'ispettori generali di cavalleria, di artiglieria e del genio, il co« mandante generale dell'arma dei carabinieri reali, il presidente « del tribunale supremo di guerra e marina e i tenenti generali a « disposizione per le ispezioni ».

b) La lettera *d)* del § 17 è modificata come segue:

« *d)* Alle truppe alle esercitazioni di tiro, ai drappelli impie« gati nella sistemazione dei campi di tiro ed agli uomini di truppa « alle manovre coi quadri, in ogni caso sotto la condizione che per« nottino fuori della sede ordinaria ».

c) Nella lettera *c)* del § 41, dopo le parole « gli ufficiali co« mandati alle manovre coi quadri » è soppressa la frase « nei « viaggi per recarsi sul luogo di radunata e per ritornare alla « sede ».

d) Nel § 83, dopo la parola « veicoli » è inserita la frase « e « gli ufficiali comandati alle manovre coi quadri ».

2.

a) Al § 169, ultimo comma, le parole « telegrafisti e telefo« nisti » sono sostituite con le seguenti « telegrafisti, telefonisti e « guardafili ».

b) Dopo il § 170 è aggiunto il seguente:

« § 170-*bis*. Spetta il soprassoldo stabilito per la categoria *A* dal « n. 12-*bis* ai telemetristi ed agli aiutanti telemetristi incaricati « delle principali funzioni presso i telemetri di batteria od i tele« metri esterni a base orizzontale con movimento elettrico o presso « gli apparecchi elettrici di segnalazione. Spetta il soprassoldo sta» bilito per la categoria *B* a quelli addetti ad ogni altra specie di « apparato telemetrico ed incaricati di funzioni secondarie presso « gli strumenti affidati alla categoria *A* ».

c) Al § 178, i due ultimi comma sono sostituiti col seguente:

« Per i sottufficiali *maestri di scherma* ed *istruttori di ginna« stica* il soprassoldo è raddoppiato dopo cinque anni di servizio « nel loro impiego, compreso il tempo nel quale abbiano prestato « servizio in attesa della nomina ».

d) Al § 179 è aggiunto il seguente:

« § 179-*bis*. *Guardamine in servizio isolato.* — Il soprassoldo « stabilito dal n. 20-*f*) è dovuto ai sottufficiali guardamine soltanto « pel tempo che si trovano in servizio isolato, a custodia delle mine, « fuori della sede del corpo o del distaccamento ».

e) Nel primo comma del § 190, dopo le parole « rassegna di « rimando (n. 34) » è inserita la seguente frase « è dovuta secon« do le norme del relativo regolamento e ».

f) Il secondo comma del medesimo § 190 è soppresso.

3.

a) Nel § 216, secondo comma, alla citazione « n. 3 dello spec« chio V » è sostituita la seguente « n. 4 dello specchio V

b) Al medesimo § 216 è aggiunto il seguente comma:

« Così pure, per gli ufficiali generali compresi nel n. 2 la mag« giore indennità decorre dal giorno medesimo in cui l'acquista « l'ufficiale generale meno anziano in seguito alla nomina a coman« dante di corpo d'armata ».

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della guerra
SPINGARDI.

Il numero 780 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 5 novembre 1909, n. 883, col quale venne approvato il nuovo ruolo organico degli insegnanti di ginnastica nelle scuole secondarie classiche e tecniche, il quale porta un aumento di trentuno posti in confronto al vecchio ruolo, in conseguenza delle regificazioni delle scuole medie effettuate con decorrenza dal 1° ottobre 1909;

Visti i R. decreti 11 novembre 1909, n. 858, 9 dicembre 1909, n. 863 e 21 luglio 1910, n. 625, coi quali furono fra altri, istituiti numero tre posti di professore del 3° ordine di ruoli gruppo *D* per l'insegnamento della ginnastica rispettivamente nelle scuole normali complementari di Asti, Cuneo e Novara regificate dal 1° ottobre 1909;

Visto l'art. 18 della legge 26 dicembre 1909, n. 805, il quale dispone che tutti gli insegnanti di ginnastica debbano appartenere dal 1° ottobre 1909, al 3° ordine di ruoli categoria *C*;

Riconosciuta la necessità di inscrivere in bilancio la maggiore spesa derivante dalla istituzione dei predetti trentaquattro nuovi posti di insegnante allo stipendio iniziale di annue lire mille ciascuno, per la quota corrispondente al periodo dal 1° ottobre 1909 al 30 giugno 1910;

Vista la legge 13 marzo 1910, n. 91 che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1909;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro di concerto con quello per la istruzione pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Lo stanziamento del capitolo n. 157 « Insegnamento della ginnastica nelle scuole medie governative - Personale - Stipendi, ecc. », dello stato di previsione della

spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1909-910 è aumentato di lire venticinquemilacinquecento (L. 25,500).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 9 ottobre 1910.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

Il numero 741 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 13 luglio 1910 col quale è nominata una Commissione per lo studio delle riforme da apportare alle leggi sulla giustizia amministrativa;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, di concerto col ministro di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Oltre ai membri indicati nel predetto decreto farà parte della Commissione cennata il prof. comm. avv. Giorgio Arcoleo, senatore del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 16 ottobre 1910.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI — FANI.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

Il numero 742 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 7 agosto 1909, n. 608, contenente provvedimenti per il personale della R. Università di Messina;

Riconosciuta la necessità di prorogare per l'anno scolastico 1910-911 i provvedimenti relativi al personale assistente, tecnico e subalterno contenuti nell'articolo 7 del citato decreto;

Veduto l'art. 6 della legge 12 gennaio 1909, n. 12;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le disposizioni riguardanti il personale assistente, tecnico e subalterno della R. Università di Messina, contenute nell'art. 7 del R. decreto 7 agosto 1909, n. 608, sono prorogate per tutto l'anno scolastico 1910-911.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 21 luglio 1910.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI — CREDARO.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

Il numero 743 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 16 della legge 17 febbraio 1884, n. 2016 (serie 3ª), sull'Amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto il R. decreto n. 93 del 9 aprile 1896, che approva il regolamento per il servizio del materiale di artiglieria, modificato con l'altro R. decreto n. 314 del 29 luglio 1900;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari della guerra, fatta d'accordo col ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato l'unito regolamento speciale per l'esecuzione ad economia di lavori e provviste relative al servizio del materiale d'artiglieria, sottoscritto, d'ordine Nostro, dal ministro, segretario di Stato per la guerra.

Art. 2.

Il detto regolamento entrerà in vigore dal 1° agosto 1910.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 1° agosto 1910.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO — SPINGARDI.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

REGOLAMENTO SPECIALE
per la esecuzione ad economia di lavori e provviste relative al servizio del materiale d'artiglieria.

Art. 1.

Potranno eseguirsi ad economia, con le norme stabilite nel presente regolamento, i lavori e le provviste indicati qui appresso:

a) i lavori che occorra eseguire d'urgenza per lo studio e lo allestimento dei materiali destinati all'armamento dell'esercito e delle fortificazioni, quando l'ammontare della relativa spesa non superi, di volta in volta, la somma di L. 8000;

b) le provviste di qualsiasi natura, urgentemente richieste per eseguire i lavori dati in commessa agli stabilimenti e direzioni d'artiglieria, quando l'ultimazione dei lavori stessi, essendo preveduta per epoca determinata, non consenta l'indugio necessario all'approvazione dei regolari contratti, nelle forme stabilite dalla legge di contabilità generale dello Stato, e purchè ciascuna spesa non ecceda, anche in questo caso, le L. 8000;

c) i lavori e le provviste di ogni specie, per i quali sieno stati in precedenza esperimentati infruttuosamente, nelle condizioni volute dalla legge, i pubblici incanti e le successive trattative private, o, nei casi permessi dalle leggi, i soli partiti privati e di cui non possa essere differita la esecuzione.

L'urgenza dei provvedimenti di cui nel presente articolo - quando la spesa è superiore alle L. 4000 - dovrà essere riconosciuta dal Ministero o risultare dalle disposizioni che li autorizzeranno a norma dell'art. 3.

Art. 2.

Le spese ad economia si possono effettuare:

a) mediante contrattazione verbale diretta con la ditta, o la persona, ritenuta adatta ad eseguire il lavoro, o la provvista, quando il relativo ammontare non superi, per uno stesso oggetto, le L. 1000 (minute spese);

b) affidando l'esecuzione dei lavori e delle provviste per prezzo determinato, a persone o ditte di nota idoneità e di fiducia dell'Amministrazione militare, in base a regolari capitolati contenenti le indicazioni dei lavori, o delle somministrazioni da eseguire, le condizioni di eseguimento e di collaudo, i termini di resa, le penalità da infliggere in caso di inadempimento, o di ritardo.

I detti capitolati, debitamente firmati per accettazione dall'assuntore, saranno sottoposti alla registrazione presso l'Ufficio del registro.

Art. 3.

Le spese superiori alle L. 4000, riguardanti uno stesso oggetto o lavoro, dovranno inoltre essere preventivamente autorizzate dal Ministero, al quale dovranno farsi le relative proposte, pel tramite del competente Ispettorato d'artiglieria.

Art. 4.

Al pagamento delle minute spese (art. 2 lettera *a)*) si provvede direttamente dalle Direzioni, con apposite anticipazioni di fondi ed in base a note, indicanti il lavoro o la provvista eseguita, munite di una dichiarazione, del tenore prescritto dal paragrafo 128 del regolamento per il servizio del materiale d'artigliera.

Art. 5.

Al pagamento delle altre spese ad economia (art. 2 lettera *b)*) sarà provveduto pure direttamente dalla Direzione con distinte anticipazioni in base alla liquidazione degli averi spettanti ai provveditori sulla scorta dei capitolati accettati.

La nota di liquidazione e copia autentica dell'atto, con il quale la provvista od il lavoro fu affidato all'assuntore, saranno uniti al rendiconto.

Art. 6.

I materiali provenienti da acquisti fatti a minute spese, se sono introdotti direttamente nei laboratori, per i bisogni immediati dei lavori, non sono assunti in carico dal Consiglio, ma direttamente dal vice direttore nel proprio conto giudiziale (mod. 21 regolamento citato). Se, per contro, gli acquisti predetti sono fatti in quantità maggiore ai bisogni immediati delle officine, i materiali sono assunti in carico dal Consiglio.

I materiali provvisti come dalla lettera *b)* dell'articolo 2 sono invece sempre assunti in carico dal Consiglio.

Art. 7.

Le disposizioni contenute nel presente regolamento sono complementari a quelle comprese nel regolamento per il servizio del materiale d'artiglieria, approvato con R. decreto n. 93, del 9 aprile 1896, che continua ad avere pieno ed intero vigore in quanto non sia stato qui innanzi diversamente prescritto.

Roma, 1° agosto 1910.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della guerra
SPINGARDI.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto l'art. 2 della legge 7 luglio 1907, n. 489, sul riposo settimanale e festivo;

Visto l'art. 4 del regolamento approvato con R. decreto 8 agosto 1908, n. 599;

Udito il parere del Comitato permanente del lavoro;

Decreta:

È approvata l'inclusione nella tabella *A*, emanata con decreto Ministeriale 31 ottobre 1908, delle voci contenute nell'unito elenco, riguardante le industrie ammesse a fruire delle eccezioni stabilite dall'art. 2 della citata legge.

Roma, addì 24 ottobre 1910.

Il ministro
RAINERI.

Tabella **A**.

Industrie ammesse a godere della esenzione dall'obbligo del riposo settimanale per tutto il periodo di lavorazione a tenore dell'articolo 2 della legge:

N.	Natura dell'industria esercitata	Genere di lavorazione per il quale è concessa la deroga alla legge
1	Lavorazione del tonno	Per tutte le operazioni di manipolazione.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 2ª categoria.

Con R. decreto del 31 agosto 1910:

Manara Maria nata Marchini, ausiliaria a L. 1200, collocata in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 16 agosto 1910.

Navarra Giuseppe, ufficiale d'ordine a L. 1850, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° agosto 1910.

Marzialetti Marziale, id. a L. 1450 (in aspettativa per motivi di malattia), richiamato in attività di servizio, dal 16 agosto 1910.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 42, dal 10 al 16 ottobre 1910.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 ottobre 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Asti	Asti	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Casale	Mombello	»	1	—	1	—	1	—
	Avellino	Ariano	Monteleone di P. .	ovina	1	—	1	—	1	—
	Bari	Altamura	Toritto	bovina	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Verolanuova	Manerbio	»	1	—	1	—	1	—
	Cuneo	Cuneo	Caraglio	»	1	—	1	—	1	—
	Foggia	San Severo	Celenza	ovina	1	—	1	—	1	—
	Lecce	Brindisi	Erchie	equina	1	—	1	—	1	—
	Palermo	Cefalù	Gangi	bovina	1	—	1	—	1	—
	Roma	Roma	Roma	»	1	—	5	—	5	—
	Sassari	Ozieri	Burgos	equina	1	—	1	—	1	—
	Udine	Palmanova	Palmanova	bovina	1	—	1	—	1	—
					12	—	16	—	16	—
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio sintomatico	*Belluno*	Feltre	Feltre	bovina	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Lonato	»	1	—	1	—	1	—
	Cuneo	Saluzzo	Racconigi	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Formigine	»	1	—	1	—	1	—
	Vicenza	Marostica	Crosara	»	1	—	1	—	1	—
	»	Thiene	Sarcedo	»	1	—	1	—	1	—
					6	—	6	—	6	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 ottobre 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	*Brescia*	Brescia	Montichiari	bovina	—	17	—	17	—	—
	»	»	Remedello Sopra . .	»	4	93	90	56	—	127
	»	»	Remedello Sotto . .	»	2	32	103	35	—	103
	»	»	Rivoltella	»	—	18	—	—	—	18
	Cremona	Crema	Trigolo	»	—	46	—	—	—	46
	Mantova	Mantova	Castellucchio . . .	»	—	1	—	1	—	—
	Milano	Milano	Lambrate	»	—	7	—	7	—	—
	Padova	Padova	Padova	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Teolo	»	—	3	—	—	—	3
	Piacenza	Piacenza	Gragnano	»	—	20	—	10	—	10
	Ravenna	Faenza	Brisighella	»	—	1	—	1	—	—
	Sondrio	Sondrio	Tartano	»	—	26	—	—	—	26
	Teramo	Teramo	Atri	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Campli	caprina	1	—	13	—	—	13
	»	»	Colonnella	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Masciano S. A. . .	»	2	—	6	—	—	6
	Treviso	Treviso	Treviso	»	—	4	—	4	—	—
	Venezia	Mestre	Favaro	»	1	—	4	—	—	4
					13	269	225	131	—	363
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Castellino	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Cupramontana . . .	—	—	56	—	—	—	56
	»	»	Fabriano	—	—	37	—	—	—	37
	»	»	Iesi	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	Maiolati	—	—	20	—	—	—	20
	»	»	Senigallia	—	—	9	—	—	—	9
	»	»	Serra dei Conti. . .	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	Staffolo	—	—	5	—	—	—	5
	Aquila	Cittaducale	Amatrice.	—	—	20	—	—	—	20
	»	»	Antrodoco	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Alfedena	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Borgovelino	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Fiamignano	—	—	5	—	—	—	5
	»	Sulmona	Pescocostanzo . . .	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Popoli	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Roccaraso	—	—	12	—	—	—	12

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 ottobre 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Arezzo*	Arezzo	**Arezzo**	—	2	48	10	6	31	21
	»	»	**Bucine**	—	5	3	25	2	14	12
	»	»	**Cavriglia**	—	9	3	33	—	7	29
	»	»	**Cortona**	—	—	92	—	—	1	91
	»	»	Fojano della Chiana	—	1	8	1	—	3	6
	»	»	Laterina	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Montevarchi	—	5	8	22	—	4	26
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Ascoli	—	—	9	—	9	—	—
	»	»	Force	—	—	9	—	9	—	—
	»	»	Montalto Mar. . .	—	—	4	—	—	1	3
	»	»	**Rotella**	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Venarotta	—	—	1	—	1	—	—
	»	Fermo	Montelparo	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Montegranaro . . .	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Monte Urano. . . .	—	1	1	2	1	1	1
	»	»	Rapagnano	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sant'Elpidio . . .	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Servigliano	—	—	2	—	2	—	—
	Avellino	Ariano	Accadia	—	3	—	6	—	—	6
	»	»	Orsara	—	2	2	2	1	1	2
	»	Avellino	Montoro S.	—	2	—	2	—	—	2
	»	»	Mugnano del C. . .	—	2	—	3	—	1	2
	»	S. Ang. dei L.	Andretta	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Bisaccia	—	1	3	2	1	2	2
	Bari	Altamura	Altamura	—	9	—	24	—	18	6
	»	»	Gravina	—	54	—	55	1	53	1
	Belluno	Feltre	Feltre	—	1	—	1	—	1	—
	Benevento	Benevento	Caupisi	—	3	—	3	—	1	2
	»	Cerreto San.	Cerreto Sannita . .	—	1	1	2	—	1	2
	»	»	Cusano Mutri . . .	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	San Lorenzello . .	—	—	2	—	—	1	1
	Bologna	Bologna	Anzola E.	—	1	—	9	—	—	9
	»	»	Bologna	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Budrio	—	1	—	5	—	—	5
	»	»	Castenaso	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Molinella	—	—	13	—	—	—	13
	Brescia	Brescia	Brescia	—	1	—	1	—	1	—
	»	Verolanuova	Fiesse	—	—	2	—	—	2	—
	Cagliari	**Lanusei**	Urzulei	—	1	3	5	2	3	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 ottobre 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Campobasso*	Campobasso	Casalciprano	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Riccia	—	—	5	—	—	—	5
	»	Isernia	Chiauci	—	11	2	11	1	10	2
	»	Larino	Montefalcone	—	—	6	—	4	—	2
	Chieti	Chieti	Chieti	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Miglianico	—	1	3	1	1	1	2
	»	»	San Valentino	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Villamagna	—	—	10	—	—	—	10
	»	Vasto	Archi	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Paglieta	—	2	1	2	—	3	—
	Cosenza	Castrovillari	Albidona	—	1	2	4	—	2	4
	»	»	Civita	—	4	8	18	—	20	6
	»	Cosenza	Cerisano	—	3	15	15	—	5	25
	»	»	Fagnano	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Marano P.	—	1	5	2	5	—	2
	»	Paola	Verbicaro	—	10	—	35	—	15	20
	Cremona	Crema	Offanengo	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Vailate	—	—	74	—	—	—	74
	Cuneo	Cuneo	Centallo	—	—	21	—	—	1	20
	»	Mondovì	Cherasco	—	—	20	—	—	—	20
	»	»	Margarita	—	—	7	—	—	—	7
	»	Saluzzo	Cardè	—	—	18	—	—	2	16
	Ferrara	Cento	Cento	—	—	9	—	—	—	9
	»	Ferrara	Argenta	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	Copparo	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Ferrara	—	—	6	—	—	—	6
	Firenze	Firenze	Barberino Mug.	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Borgo S. L.	—	2	7	12	—	11	8
	»	»	Incisa Valdarno	—	2	17	7	—	6	18
	»	»	Montespertoli	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Reggello	—	—	12	—	—	11	1
	»	»	Rignano sull'Arno	—	4	32	25	—	13	44
	»	Pistoia	Pistoia	—	—	3	—	—	—	3
	»	Rocca S. Casc.	Dovadola	—	—	1	—	—	1	—
	Foggia	Bovino	Troia	—	—	6	—	6	—	—
	»	San Severo	Apricena	—	—	25	—	25	—	—
	»	»	Carlantino	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Casalnuovo	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Ischitella	—	—	28	—	6	6	16

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 ottobre 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Foggia*	San Severo	Lesina	—	—	32	—	—	—	32
	Lucca	Lucca	Montecarlo	—	4	—	4	—	4	—
	»	»	Uzzano	—	1	—	3	—	3	—
	Macerata	Camerino	Camerino	—	—	12	—	—	—	12
	»	»	Serrapetrona	—	—	32	—	—	—	32
	»	Macerata	Cingoli	—	1	5	4	1	4	4
	»	»	Colmurano	—	3	46	23	—	61	8
	»	»	Matelica	—	1	—	3	—	3	—
	»	»	Pausula	—	5	2	25	—	23	4
	»	»	Pollenza	—	—	5	—	—	3	2
	»	»	San Severino M.	—	10	5	50	—	43	12
	»	»	Sant'Angelo	—	1	1	1	1	1	—
	»	»	Tolentino	—	10	20	11	15	7	9
	»	»	Treia	—	19	7	22	6	9	14
	Modena	Mirandola	Caverzo	—	—	3	—	3	—	—
	»	Modena	Formigine	—	1	—	2	—	—	2
	Napoli	Castellamare	Somma Vesuviana	—	—	30	—	12	18	—
	Novara	Novara	Borgolavezzaro	—	1	—	16	—	10	6
	»	»	Garbagna	—	2	—	6	—	—	6
	»	»	Terdobbiate	—	—	27	—	20	2	5
	Padova	Este	Vò	—	1	—	1	—	1	—
	Parma	Borgo San D.	Zibello	—	—	2	—	—	—	2
	Pavia	Mortara	Sant'Angelo	—	1	—	140	—	35	105
	»	Pavia	Filighera	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Linarolo	—	—	7	—	—	—	7
	Pesaro Urb.	Pesaro	Pergola	—	—	10	—	2	—	8
	»	Urbino	Cagli	—	—	33	—	10	20	3
	»	»	Sassocorvaro	—	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Lagonegro	Castronuovo	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Tursi	—	3	—	3	—	3	—
	»	Matera	S. Mauro Forte	—	1	—	1	—	—	1
	»	Melfi	Melfi	—	1	—	3	—	—	3
	»	»	Ripacandida	—	—	4	—	—	4	—
	»	»	Rionero in V.	—	4	20	6	—	—	26
	»	Potenza	Pignola	—	5	—	5	—	5	—
	Ravenna	Ravenna	Cervia	—	1	—	1	—	1	—
	Roma	Frosinone	Sonnino	—	1	—	1	—	1	—
	»	Roma	Civitella S. P.	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	Ienne	—	2	—	2	1	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 ottobre 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini	*Roma*	Velletri	Sezze	—	2	—	3	1	1	1
	»	Viterbo	Acquapendente	—	—	57	—	—	—	57
	»	»	Farnese	—	2	4	5	2	2	5
	»	»	Grotte di Castro	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	Roccalvecce	—	—	9	—	4	5	—
	Siena	Montepulciano	Sinalunga	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Torrita	—	1	3	6	2	1	6
	»	Siena	Gaiole	—	—	23	—	—	14	9
	»	»	Poggibonsi	—	3	—	26	—	7	19
	»	»	Radda	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	S. Gimignano	—	—	1	—	—	1	—
	Teramo	Penne	Cepagatti	—	—	6	—	2	—	4
	»	»	Penne	—	—	3	—	—	1	2
	»	»	Pianella	—	3	12	9	—	10	11
	»	Teramo	Montepagano	—	1	1	1	—	1	1
	»	»	Morro d'Oro	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Pietracamela	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Torricella	—	1	—	1	—	1	—
	Torino	Torino	Volpiano	—	—	7	—	4	3	—
	Vicenza	Barbarano	Mossano	—	1	—	1	—	—	1
	»	Lonigo	Noventa V.	—	—	7	—	7	—	—
					255	1288	736	199	570	1255
Morva e farcino	*Alessandria*	Casale	Cuccaro	equina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Valmacca	»	1	—	1	—	—	1
	Mantova	Mantova	Boscoferraro	»	1	—	1	—	1	—
	Milano	Abbiategrasso	Noviglio	»	—	1	—	—	—	1
	»	Milano	Mediglia	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Truccazzano	»	—	1	—	—	—	1
	Parma	Borgo San D.	Busseto	»	1	—	1	—	1	—
	Pavia	Mortara	Confienza	»	—	1	—	—	—	1
	Reggio Em.	Reggio Emilia	Reggio Emilia	»	—	1	—	—	—	1
					4	5	4	—	2	7
Vaiuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 ottobre 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rogna	*Aquila*	Aquila	Calascio	ovina	—	1600	—	—	—	1600
	»	»	Collepietro	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Montereale	»	—	1	—	—	—	1
	»	Avezzano	Bisegna	»	—	223	—	—	—	223
	»	»	Opi	»	—	3	—	—	—	3
	»	Cittaducale	Amatrice.	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Borgocollefegato . .	»	—	120	—	—	—	120
	»	»	Petrella Salto . . .	»	—	19	—	—	—	19
	Avellino	Ariano	Casalbore	»	—	15	—	—	—	15
	Girgenti	Girgenti	Montallegro	»	—	5	—	—	—	5
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	—	121	—	—	—	121
					—	2156	—	19	—	2137
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Aquila	Aquila	ovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Calascio	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Scoppito	»	—	110	—	—	—	110
	»	Avezzano	Massa d'Albe. . . .	»	—	1100	—	—	—	1100
	»	Cittaducale	Fiamignano	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Petrella Salto . . .	»	—	27	—	—	—	27
	Avellino	Ariano	Accadia	»	7	—	382	—	—	382
	Bari	Barletta	Minervino Murge .	»	—	7	—	6	1	—
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano . .	»	—	360	—	—	—	360
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	248	—	40	—	208
	Novara	Domodossola	Formazza	»	—	3	—	—	—	3
	Perugia	Spoleto	Preci	»	—	213	—	—	—	213
	Potenza	Matera	Miglionico	»	—	444	—	—	—	444
	»	Potenza	Pignola	»	—	80	—	—	—	80
					7	2620	382	56	1	2945
Rabbia	*Ascoli Piceno*	Ascoli	Montalto.	canina	—	—	1	—	1	—
	Forlì	Cesena	Longiono	»	—	—	1	—	1	—
	Napoli	Castellamare	Sorrento	»	—	—	1	—	1	—
	»	Napoli	San Giovanni . . .	»	—	—	1	—	1	—
	Padova	Cittadella	San Martino	»	—	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 ottobre 1910	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rabbia**	*Palermo*	Palermo	Palermo.	canina	—	17	1	—	6	12
	»	»	Id.	felina	—	3	—	—	2	1
	Parma	Parma	Parma.	»	—	—	1	—	1	—
	Reggio Em.	Reggio Em.	Reggio Emilia . . .	»	—	3	—	—	—	3
	Roma	Roma	Olevano Romano. .	»	—	—	5	—	4	1
	Trapani	Alcamo	Calatafimi	equina	—	2	—	—	—	2
	»	Trapani	Trapani	caprina	—	1	—	—	—	1
	Venezia	Mestre	Favaro	canina	—	5	—	—	—	5
					—	31	12	—	18	25

RIEPILOGO

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	8	—	12	—	12	—
	equina	2	—	2	—	2	—
	ovina	2	—	2	—	2	—
		12	—	16	—	16	—
Carbonchio sintomatico	bovina	6	—	6	—	6	—
	equina	—	—	—	—	—	—
		6	—	6	—	6	—
Afta epizootica	bovina	12	269	212	131	—	250
	caprina	1	—	13	—	—	13
	ovina	—	—	—	—	—	—
		13	269	225	131	—	263
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	suina	255	1288	736	199	570	1255
Rogna	ovina	—	2156	—	19	—	2137
	caprina	—	—	—	—	—	—
		—	2156	—	19	—	2137
Morva e farcino	equina	4	5	4	—	2	7
Rabbia	canina	—	25	12	—	16	21
	equina	—	2	—	—	—	2
	caprina	—	1	—	—	—	1
	felina	—	3	—	—	2	1
	—	—	31	12	—	18	25
aiuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	7	2620	382	56	1	2945
	caprina	—	—	—	—	—	—
		7	2620	382	56	1	2945

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

REGNO DI UNGHERIA.

(B. n. 40).

a) UNGHERIA. — *Dal 28 settembre al 5 ottobre 1910.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	221	242
Rabbia	218	236
Moccio e farcino	48	50
Afta epizootica	498	5432
Vaiuolo ovino	101	240
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	9	28
Rogna degli equini	86	101
Rogna delle pecore	18	122
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	5	5
Risipola dei suini (mal rossino)	262	782
Setticemia dei suini	926	3793

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 21 al 28 settembre 1910.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	25	51
Rabbia	5	8
Moccio e farcino	8	8
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	7	12
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	23	97
Setticemia dei suini	115	1332

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA.

(B. n. 41).

a) UNGHERIA. — *Dal 5 al 12 ottobre 1910.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	208	230
Rabbia	216	232
Moccio e farcino	44	46
Afta epizootica	701	7617
Vaiuolo ovino	112	257
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	10	30
Rogna degli equini	84	98
Id. delle pecore	15	119
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	4	4
Risipola dei suini (mal rossino)	247	589
Setticemia dei suini	898	3550

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 28 settembre al 5 ottobre 1910.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	22	57
Rabbia	7	11
Moccio e farcino	7	7
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	7	12
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	23	115
Setticemia dei suini	115	1294

I territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA.
(B. n. 42).

a) UNGHERIA. — *Dal 12 al 19 ottobre 1910.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	197	214
Rabbia	221	238
Moccio e farcino	43	45
Afta epizootica	997	11220
Vaiuolo ovino	116	265
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	10	30
Rogna degli equini	85	100
Id. delle pecore	15	119
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	3	3
Risipola dei suini (mal rossino)	228	513
Setticemia dei suini	903	3504

b) CROAZIA E SLAVONIA. — *Dal 5 al 12 ottobre 1910.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	19	58
Rabbia	6	10
Moccio e farcino	7	7
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	8	13
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	23	96
Setticemia dei suini	103	1252

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

BULGARIA. — *Dal 29 settembre al 7 ottobre 1910.*

(B. n. 35).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	3	3
Carbonchio ematico	1	1
Rogna del bove	—	—
Id. del cavallo	—	—
Id. del maiale	—	—
Id. delle pecore	—	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	11	11
Mal rossino	—	—
Vaiuolo ovino	24	27
Moccio equino	8	8
Afta epizootica	100	146
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	3	3
Tubercolosi	—	—

AUSTRIA. — *Dal 12 al 19 ottobre 1910.*

MALATTIE	Comuni infetti	Località infette
Afta epizootica	1043	15756
Carbonchio ematico	28	49
Carbonchio sintomatico	16	16
Setticemia emorr. dei bovini e della selvaggina	—	—
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio	16	17
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei cavalli	2	7
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	12	47
Rogna degli equini	31	35
Id. delle pecore	3	8
Id. delle capre	1	2
Rabbia	9	9
Peste e setticemia dei suini	313	1430
Mal rossino	207	354
Colera degli uccelli	17	50
Peste dei polli	—	—
Tubercolosi dei bovini	15	17

ISTRIA. — *Dal 15 al 22 ottobre 1910.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	1	1	1
Rogna	4	4	24
Mal rossino	3	11	34
Peste suina	9	210	264
Rabbia	—	—	—
Moccio	—	—	—
Afta epizootica	1	5	22

SERBIA. — *Dal 3 al 10 settembre 1910.*

MALATTIE	Comuni	Località	Casi	Morti od uccisi
Pneumoenterite dei suini	3	3	30	5
Mal rossino	—	—	—	—
Carbonchio ematico	1	1	1	1
Rabbia	1	1	1	1
Vaiuolo ovino	19	35	1371	117
Morva	1	1	1	1

Dal 10 al 17 settembre 1910.

MALATTIE	Comuni	Località	Casi	Morti od uccisi
Pneumoenterite dei suini	2	2	20	4
Carbonchio ematico	1	1	2	2
Rabbia	1	1	1	1
Rogna	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	20	39	1469	55
Morva	1	1	1	1
Mal rossino	—	—	—	—

Dal 17 al 24 settembre 1910.

MALATTIE	Comuni	Località	Casi	Morti od uccisi
Pneumoenterite dei suini	2	2	19	3
Carbonchio ematico	1	1	1	1
Rabbia	1	1	1	1
Rogna	—	—	—	—
Mal rossino	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	21	42	1412	120

SVIZZERA. — *Dal 17 al 23 ottobre 1910.* (B. n. 42).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	5	13	—	14	14
Carbonchio ematico	3	3	—	3	3
Afta epizootica	2	5	19	174	—
Moccio e farcino	—	—	—	—	—
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	10	36	38	498	77
Rogna	—	—	—	—	—

BAVIERA. — *Dal 1° al 15 ottobre 1910.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	—	—	—
Afta epizootica	—	—	—
Pleuropolmonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	28	51	63

GRAN BRETTAGNA. — *Dal 15 al 22 ottobre 1910.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	26	30
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	4	11
Rabbia	—	—
Rogna ovina	2	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	41	(1) 486

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

Impero Ottomano

Bollettino delle epizoozie n. 23

MEDINA, 1° agosto 1910. — La febbre tifoide che infieriva fra i cavalli ed i muli, sta scomparendo.

(Rapporto del medico sanitario).

ALESSANDRETTA, 3 settembre 1910. — Il carbonchio che infieriva nei villaggi di Agdjali e di Albub del distretto di Arsous, nel Caza di Alessandretta, è completamente scomparso.

(Rapporto dell'agente sanitario).

⁂

ALEPPO, 4 settembre 1910. — La pleuropneumonite contagiosa esiste fra le capre del villaggio di Varyanly, distretto di Yanidja-Kalka, dipendenza di Marach.

La mastite infettiva è comparsa fra le capre del villaggio di Tielbol, distretto di Bazardjik, dipendenza di Marach. Sono state prese le misure del caso.

(Rapporto del medico sanitario).

TREBISONDA, 4 e 7 settembre 1910. — La peste bovina infierisce nel Sangiaccato di Cumuche-Hané, nei Cazas di Kelkit e di Chiran come nel Caza di Surmené e nel nahié di Yomoura, situato presso Trebisonda. La stessa epizoozia infierisce a Rizeh e dintorni. Sono state prese le misure appropriate.

(Rapporto del medico sanitario).

Costantinopoli, 19 settembre 1910.

⁂

Bollettino delle epizoozie n. 24.

GIAFFA, 2 settembre 1910. — La peste bovina esiste a Giaffa, Sarona, Wilhelma e Moulabès.

(Rapporto del medico sanitario).

DARDANELLI, 23 settembre 1910. — Il barbone che si era manifestato fra i bufali del villaggio di Yenikeny, dipendenza di Esiné, è completamente cessato.

Il vaiuolo ha fatto la sua apparizione fra gli ovini dei villaggi di Dimotoka e di Bulbul-Oba, del Caza di Bigha.

Il carbonchio ematico si è manifestato fra i montoni del villaggio di Démoteka, dello stesso Caza.

Tutte le misure appropriate sono state prese.

(Rapporto del medico sanitario).

Costantinopoli, 5 ottobre 1910.

CORTE DEI CONTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Con R. decreto del 17 settembre 1910:

D'Aquila dott. Ernesto, primo segretario di 2ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, in base all'art. 3, lettera *a)* del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, a decorrere dal 1° settembre 1910.

Con R. decreto del 23 settembre 1910:

Tanchi cav. Stefano, archivista di 1ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata e per anzianità di servizio, a decorrere dal 16 ottobre 1910.

Angeletti Adolfo, archivista, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500, a decorrere dal 16 ottobre 1910.

Gobbetti Antonio, applicato, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500, a decorrere dal 16 ottobre 1910.

Pozzi Probo, applicato di 4ª classe nelle Amministrazioni militari dipendenti, è nominato applicato di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000, a decorrere dal 16 ottobre 1910, con riserva di anzianità.

Pastore Nicola — Lenzi dott. Italo — Flandoli dott. Gio. Battista — D'Angelo Giandomenico — Girotti Mario — Cammarota Carlo — Gisci Giovanni — Majuri Dante — Vivaldi dott. Fulberto — Russo dott. Roberto — D'Angelo Silvio, segretari della Corte dei conti, è concesso, per il periodo di tempo dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909, lo stipendio di L. 2000 invece di quello di L. 1750, stato loro assegnato, per il periodo medesimo, col R. decreto 19 luglio 1908.

Con decreto Presidenziale del 24 settembre 1910:

Burgi Giuseppe, usciere di 3ª classe, sono accettate le dimissioni dall'impiego, a decorrere dal 14 settembre 1910.

Con R. decreto del 25 settembre 1910:

Beretta dott. Alberto, primo segretario di 2ª classe, è collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° settembre 1910, con l'annuo assegno di L. 2000.

Balmas dott. Renato, segretario di 1ª classe, è collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° settembre 1910, con l'annuo assegno di L. 1750.

Funaro Leone, applicato di 1ª classe, è collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 5 settembre 1910, con l'annuo assegno di L. 833.33.

Fantini Arcangelo, segretario di 4ª classe in aspettativa per servizio militare, è richiamato, in seguito a sua domanda, in attività di servizio, a decorrere dal 12 settembre 1910, con lo stipendio annuo di L. 2000.

Con decreto Presidenziale del 25 settembre 1910:

Piergentili Ottavio, inserviente di ruolo, è nominato usciere di 3ª classe con l'annuo stipendio di L. 1200, a decorrere dal 1° ottobre 1910, e collocato in graduatoria dopo l'usciere Bichi Romeo.

Con R. decreto del 29 settembre 1910:

Moriconi Alfredo, segretario di 1ª classe in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 16 settembre 1910.

Cordero dott. Eugenio, segretario di 2ª classe, è collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° settembre 1910, con l'annuo assegno di L. 1000.

Aprile Eugenio, applicato di 1ª classe, è collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 16 settembre 1910, con l'annuo assegno di L. 1250.

Con R. decreto del 2 ottobre 1910:

Balmas dott. Renato, segretario di 1ª classe in aspettativa per motivi di salute, è richiamato, a sua domanda, in attività di servizio, a decorrere dal 17 settembre 1910.

Con R. decreto del 9 ottobre 1910:

Guastadisegni Nicola, segretario di 4ª classe in aspettativa per servizio militare, è richiamato, in seguito a sua domanda, in attività di servizio, a decorrere dal 1° ottobre 1910, con lo stipendio annuo di L. 2000.

Con R. decreto del 13 ottobre 1910:

Delgrosso dott. Mario, segretario di 3ª classe, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 3 settembre 1910, con l'assegno annuo di L. 833.33.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

COMUNICATO.

Con R. decreto 2 ottobre 1910, registrato alla Corte dei conti il 21 ottobre 1910, la Società operaia di mutuo soccorso ed istruzione di Spilimbergo, è autorizzata ad accettare la donazione fattale con atto pubblico dal sig. Vincenzo Lanfoit di un terreno per costruirvi la propria sede.

MINISTERO D'AGRICOLTURA

Divisione III - Ufficio della proprietà

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. de

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27;

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
54195	Faideau F. (Anfosso Carlo)	*Curiosità, invenzioni e scienza dilettevole.* Versione italiana di Carlo Anfosso, dal francese « La science curieuse et amusante », con 238 incisioni, coll'aggiunta delle ultimissime scoperte ed invenzioni
54196	Banti Giovacchino	*I motori ad olî pesanti.* Trattato teorico-pratico, con 133 figure nel testo e XXII tabelle numeriche
54200	Pugni Luigi	*Milano nel taschino.* Guida coll'indicazione di tutte le vie, piazze, riparti rurali e uffici pubblici di Milano, comprese le vie e piazze di Greco e Turro Milanese, con annessa pianta della città - Anno 1910
54202	Brebner Percy J. (Christian Lys). (Marselli-Valli Maria)	*La Principessa Maritza.* Romanzo. - Traduzione italiana di Maria Marselli-Valli, in due volumi, dall'originale inglese « Princess Maritza »
54203	Giordano Umberto (Delli Ponti Raffaele)	*Mese Mariano.* Bozzetto lirico in un atto. - Versi di Salvatore Di Giacomo. - Riduzione di Raffaello Delli Ponti. (N. di cat. 1565)
54204	Serpieri Napoleone	*Sulla fondazione di un Istituto di assicurazione e di anticipazione di rendita ipotecaria e di credito ipotecario.* Progetto
54205	Cicerone M. T. (Rubrichi Riccardo)	*Tusculanarum disputationum.* Libro V. Testo critico commentato ad uso delle scuole da Riccardo Rubrichi in due volumi. (Libri 1° e 2° in uno, e libri 3°, 4° e 5° nell'altro)
54206	Giovannozzi Ugo	*Nozioni elementari di fisica, chimica e mineralogia,* ad uso della terza classe tecnica, secondo gli ultimi programmi governativi, con 137 incisioni. (Biblioteca scolastica)
54207	Vannini Corrado	*La Semenza.* Versi. (2ª parte del volume intitolato « Dittico ») . . . .
54208	Montel Luigi	*Ventilazione e riscaldamento dei locali.* Un volume litografato con 87 figure intercalate nel testo
54209	Maffezzoli-Cumani Carolina	*Manuale di lavoro e taglio,* ad uso delle scuole normali femminili, secondo i programmi in vigore, con 255 figure intercalate nel testo
54222	Diversi (Ascoli G. I. - Goidanich P. G.)	*Archivio glottologico italiano* fondato da G. I. Ascoli nel 1873 ed ora continuato sotto la direzione del prof. P. G. Goidanich. Volume 17°. (Puntata prima, con schizzo cartografico del comune di Novellara (Reggio) e relative divisioni linguistiche)

INDUSTRIA E COMMERCIO

intellettuale - Sezione I - Diritti d'autore

Ministero, durante la 1ª **quindicina** del mese di **maggio 1910** per gli effetti del testo unico delle leggi del creto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) e delle convenzioni internazionali in vigore.

paragrafo 1° del testo unico precitato.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stamperia Reale della Ditta dichiarante, Torino, 22 novembre 1909	Ditta tipografico-libraria G. B. Paravia e C.	Torino 7 febbraio 1910	
Casa editrice « L'Elettricista »: Stabilimento tipo-litografico della Società per le industrie grafiche G. Spinelli e C., Firenze, 24 gennaio 1910	Bahti Giovacchino	Firenze 8 id »	
Stabilimenti: Marenghi e C., per la guida, e A. Vallardi, per la pianta, Milano, 25 febbraio 1910	Pugni Luigi, editore	Milano 25 id. »	
Tipografia della Società lito-tipografica pratese T. Grassi e C.. Prato, 24 febbraio 1910	Direzione del periodico « La Rassegna nazionale », in persona del suo segretario Angiolo Collini	Firenze 26 id. »	
Stabilimento musicale Edoardo Sonzogno, Milano, 2 marzo 1910	Sonzogno Edoardo, editore	Milano 2 marzo »	
Tipografia cooperativa, Siena, 25 febbraio 1910	Serpieri Napoleone	Siena 4 id. »	
Tipografia G. Carnesecchi e Figli. Firenze, 14 gennaio 1910	Sansoni G. C. (editore)	Firenze 8 id. »	
Tipografia Giachetti, Figlio e C. Prato, 25 dicembre 1909	Società anonima editrice R. Bemporad e Figlio	Id. 10 id. »	
Stabilimento editore « Arti Grafiche » Salomone Belforte e C. Livorno, marzo 1910	Vannini Corrado	Livorno 23 id. »	
Stabilimento litografico G. Gnocchi e Rolando. Torino, 1° aprile 1910	Montel Luigi	Torino 13 aprile »	
Stamperia Reale G. B. Paravia e C. Torino, 12 aprile 1910	Maffezzoli Carolina, vedova Cumani	Id. 21 id. »	
Tipografia Vincenzo Bona. Torino, 16 marzo 1910	Ditta editrice Loescher Ermanno	Id. 22 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
54223	Diversi (Stampini Ettore, direttore)	*Rivista di filologia e d'istruzione classica.* Anno XXXVII, in 4 fascicoli: gennaio, aprile, luglio e ottobre 1909
54224	Novati Francesco e Renier Rodolfo, direttore e redattore	*Giornale storico della letteratura italiana.* Anno XXVII. 1909, volumi 53 e 54, in tre fascicoli l'uno, distinti coi nn. dal 157 al 162
54225	Detti	*Indici del Giornale storico della lettura italiana.* Volumi 1 a 50 (1883-1907). Parte I « Scritti firmati ». Parte II « Bibliografia ». Appendice « Necrologie ». Il tutto in un volume
54227	Orsi Teresa e Ferruccio	*Giovane Etruria.* Libro di lettura per la terza classe elementare delle scuole della Regione Toscana, con vignette e tavole a colori
54228	Detti	*Giovane Etruria.* Libro di lettura ad uso della quarta classe maschile delle scuole elementari della Regione Toscana, in conformità dei programmi, ecc. Gennaio 1905, con vignette e tavole a colori
54229	Detti	*Giovane Etruria.* Libro di lettura ad uso della quinta classe maschile delle ecc. (ut. supra)
54230	Detti	*Giovane Etruria.* Libro di lettura ad uso della sesta classe maschile delle ecc. (ut. supra)
54231	Della Pura Alfredo	*Al cinematografo.* Descrizioni e racconti per diletto e istruzione dei giovinetti, con numerose incisioni. (Biblioteca Azzurra)
54232	Collodi Nipote	*Chitarrino e Tirindello.* Storia quasi vera di due birichini in America, con illustrazione. Seguito al « Testamento di Berlingaccio e avventure di Chifellino »
54258	Ravizza Filippo	*La conquista dell'Atlantico,* con una tavola colorata . . . .
54259	Lyall Phillips H.	*Tears o' joy.* Song. Words by Williams Guy. (N. di cat. 113,236) . . . .
54260	Webber Amherst	*Dans les bois.* Mélodie pour chant et piano. Paroles de Gérard De Nerval (avec traduction anglaise par A. W.). N. di cat. 113,215)
54262	Bauco Ettore	*Soluzione per condurre a Firenze l'acqua delle sorgenti di Santa Fiora.* Parte prima.
54263	Erba Carlo (Ditta)	*Catalogo generale 1910.* — Periodico n. 312. — Un volume con intercalate, fra le pagine 160 e 161, 40 pagine con numeri romani intitolate: « Soluzioni dosate e sterilizzate per uso ipodermico in fialette di vetro saldate »
54264	Viatto Edoardo	*Annuario del Veneto.* (Guida Mangiarotti - La Regione Veneta). 1909-910 . . . .
54265	Fraccacreta Michele	*Manuale della procedura penale italiana,* con le modificazioni apportate fino all'anno 1908 e col testo ufficiale delle ultime leggi complementari.
54267	Tirindelli P. A.	*Invito.* Notturno per canto e pianoforte. (Parole di Olga Bonetti). (N. di cat. 112,638) . . .
54268	Detto	*Berceuse dramatique* pour violon et piano. (N. di cat. 112,639) . . . .
54269	Alfano Franco	*Suite romantica* in quattro parti, per grande orchestra: Parte I « Notte Adriatica »; Parte II « Echi dell'Appennino »; Parte III « Al chiostro abbandonato »; Parte IV « Natale Campano » eseguita la prima volta il 2 maggio 1909 al R. Conservatorio di musica di Milano. Partitura. (N. di cat. 112,980)

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia Vincenzo Bona, Torino, 1909	Ditta editrice Loescher Ermanno	Torino 22 aprile 1910	
Detta, id.	Detta	Id. 22 id. »	
Detta, id.	Detta	Id. 22 id. »	
Tipografia Salvatore Landi, Firenze, 28 gennaio 1910	Società anonima editrice R. Bemporad e Figlio	Firenze 26 id. »	
Detta, 1° febbraio »	Detta	Id. 26 id. »	
Detta, 1° id. »	Detta	Id. 26 id »	
Detta, 1° id. »	Detta	Id. 26 id »	
Tipogr. L. Cappelli, Rocca San Casciano, 28 novembre 1910	Detta	Id. 26 id. »	
Detta, 20 marzo 1910	Detta	Id. 26 id. »	
Tipografia f.lli Treves, Milano, gennaio 1910	Ravizza Filippo	Milano 28 id. »	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 28 aprile 1910	G. Ricordi e C., editori	Id. 28 id. »	
Detta, 28 id. »	Detti	Id. 28 id »	
Tipografia Patrizio Arci. Civitavecchia, 19 aprile 1910	Bauco Ettore	Roma 29 id. »	
Tipografia Opizzi, Corno e C., Milano, 25 aprile 1910	Ditta Carlo Erba	Milano 29 id. »	
Tipografia dell'Annuario stesso, Venezia, 20 febbraio 1910	Viatto Edoardo	Venezia 29 id. »	
Tipografia della Cooperativa Mareggiani, Bologna, 1° aprile 1910.	Libreria editrice Nicola Zanichelli	Bologna 30 id. »	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 4 maggio 1910	G. Ricordi e C., editori	Milano 4 maggio »	
Detta, 4 id. »	Detti	Id. 4 id. »	
Detta, 4 id. »	Detti	Id. 4 id. »	Art. 14

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27, paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
54187	Bertacchi Giovanni	*Liriche umane* (1898-1903). Nuova edizione, la prima essendo del 1903 . . . .
54188	Faifofer Aureliano	*Il libro di geometria per il ginnasio superiore* (ricavato dalla dodicesima edizione della geometria ad uso dei licei ed istituti tecnici). Terza edizione, la prima essendo del 1904
54189	Detto	*Elementi di algebra* ad uso della prima classe liceale. Seconda edizione, la prima essendo del 1905
54190	Detto	*Trattato di aritmetica pratica e nozioni elementari di geometria ad uso del ginnasio inferiore.* Quarta edizione, la prima essendo del 1903
54191	Detto	*Tavole dei logaritmi a cinque decimali dei numeri interi dall'1 al 10909* e delle funzioni trigonometriche di minuto in minuto.
54192	Falvo Rodolfo	*Nun chiagnere Carmè!* Versi di Alessandro Cassese. (Casa musicale « La Canzonetta » N. di cat. 1158). Terza edizione, la prima essendo del 7 settembre 1909
54193	Pozzi Carlo (Costanzi Ermes)	*Libro completo per la scuola popolare.* - Educazione morale, istruzione civile, vita sociale, lingua italiana, aritmetica, geometria, storia, geografia, scienze naturali e fisiche, igiene, computisteria. - Nuova edizione, resa conforme ai programmi del 29 gennaio 1905 e circolari ministeriali posteriori, del maestro Ermes Costanzi, la 1ª essendo del 1901. - Tutti i giorni una lezione. - Classe V.
54194	Detti	*Libro completo per la scuola popolare.* Tutto come sopra. - Classe VI . . . .
54197	Orsi Pietro	*Gli Italiani e il Bel Paese - Storia Politica* in due volumi: vol. I « Storia antica e medioevale ». - Dispense coi nn. 16, 18, 20, 22, 29, 35, 39, 41, 43, 45, 50, 57, 58, 63 e 85 con 364 incisioni; vol. II « Storia moderna e contemporanea » (Dispense 87, 88, 89, 92, 94, 96, 104, 106, 111, 112, 113 e 114 con 244 incisioni)
54198	Nardella Evemero	*Bella ca duorme.* - Canzone. Piedigrotta 1908, per canto e pianoforte. - Versi di C. O. Lardini (E. Nicolardi). (N. di cat. 2325).
54199	Detto	*Voce antica.* Canz. id. id. - Versi id. (N. di cat. 2326) . . . .
54201	Penco Ettore	*Stenografia Universale* (Nuovo manuale di) per uso delle scuole e del commercio. Edizione diamante, la prima pubblicazione in litografia essendo avvenuta nel 1904.
54210	Sorel Giorgio (Racca Vittorio)	*Insegnamenti sociali della economia contemporanea.* — Degenerazione capitalista e degenerazione socialista. Edizione originale italiana, sull'opera inedita tedesca del Sorel per cura e con prefazione di Vittorio Racca. (Biblioteca di scienze sociali e politiche, n. 6).
54211	Lugaro Ernesto	*I problemi odierni della psichiatria.* (L'Indagine Moderna - n. III) . . . .
54212	Ruta Enrico	*La psiche sociale. Unità di origine e di fine.* (L'Indagine Moderna - n. V) . . . .
54213	Morello Vincenzo	*Nell'arte e nella vita.* Scritti di critica. (Biblioteca « Sandron » di scienze e lettere - n. 11).
54214	Loeb Jacques (Raffaele Federico)	*Fisiologia comparata del cervello e psicologia comparata,* con aggiunte originali dell'autore. Traduzione italiana di R. Federico dall'originale inglese « Comparative physiology of the brain and comparative psychology ». (L'Indagine Moderna - n. II)
54215	Moretti Marino	*Il paese degli equivoci.* Novelle. . . . .

delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª)

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura		OSSERVAZIONI
Tipografia Pirola e Cella di P. Cella, Milano, 9 luglio 1909	Ditta editrice Baldini, Castoldi, e C.	Milano	1 dicembre 1909	
Tipografia Sòrteni e Vidotti, Venezia 1908	Dell'Andrea Faifofer Jone per sè e per sua madre Adele Dian, ved. Faifofer.	Venezia	7 id. »	
Detta, 30 giugno 1909	Dette	Id.	7 id. »	
Detta, 1908	Dette	Id.	7 id. »	
Detta, 1907	Dette	Id.	7 id. »	
Tipografia Salvatore Castiglione, Napoli 31 ottobre 1909	Capolongo e Feola, editori	Napoli	4 gennaio 1910	
Stamperia Reale della Ditta dichiarante, Torino, 10 luglio 1909	Ditta tipografico-libraria G. B. Paravia e C.	Torino	7 febbraio »	
Detta, 7 agosto »	Detta	Id.	6 id. »	
Tipografia della Casa dichiarante, Milano, 1903-908	Casa editrice Francesco Vallardi	Milano	18 id. »	
Stabilimento musicale Izzo Raffaele, Napoli, 1° settembre 1908	Ditta editrice Izzo Raffaele	Napoli	22 id. »	
Detto, 1° id. »	Detta	Id.	22 id. »	
Stabilimento tipo-litografico della Casa editrice « La Milano » di Milano, gennaio 1910	Penco Ettore	Milano	26 id. »	
Officine tipografiche del dichiarante, Palermo, 1° gennaio 1907	Sandron Remo, editore	Palermo	21 aprile »	
Detta, 8 agosto 1907	Detto	Id.	21 id. »	
Detta, 30 novembre 1909	Detto	Id.	21 id. »	
Tipografia F. Andò. Palermo, 15 dicembre 1900	Detto	Id.	21 id. »	
Officine tipografiche del dichiarante. Palermo, 27 maggio 1907	Detto	Id.	21 id. »	
Dette, 12 giugno 1907	Detto	Id.	21 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL OPERA
54216	Misasi Nicola	*Il gran bosco d'Italia* . . . .
54217	Portigliotti Giuseppe	*San Francesco d'Assisi e le epidemie mistiche del Medio Evo.* Studio psichiatrico — (Biblioteca « Sandron » di scienze e lettere. — N. 44)
54218	Piccioni Augusto	*Fiorello e Farfallino.* Straordinarie avventure di due ragazzi, con disegni dello stesso autore
54219	Detto	*Il tesoro dell'Imalaja.* Avventure meravigliose nel regno dell'elefante bianco, con disegni originali dello stesso autore
54220	Malvert (Sergi Giuseppe)	*Scienza e religione.* Traduzione italiana e prefazione di Giuseppe Sergi dall'originale francese « Science et religion » con 156 figure intercalate nel testo. — (Biblioteca « Sandron » di scienze e lettere — n. 29)
54221	Whetham W. C. D. (Caldarera Ignazio)	*Lo stato attuale della fisica.* Traduzione italiana e note del prof. Ignazio Caldarera sulla terza edizione inglese « The recent development of physical science » con sei ritratti e 39 illustrazioni. — (L'Indagine Moderna — n. IV)
54226	De Roever Lysle Alexander	*Nuovo dizionario, moderno, razionale, pratico, tedesco-italiano italiano-tedesco,* arricchito di un gran numero di frasi tipiche, proverbi, modi di dire, citazioni di grandi scrittori e personaggi politici, ecc., di un elenco dei verbi irregolari e di un piccolo dizionarietto tecnico.
54233	Minguzzi Giovanni	*Adagietto* per pianoforte solo. Op. 7. (N. di cat. 11,173). . . . .
54234	Detto	*Minuetto* per pianoforte solo. Op. 8. (N. di cat. 11,174) . . . .
54235	Lo Sena V.	*Toujours triste.* Mazurka per pianoforte. Op. 76. (N. di cat. 11,629) . . . .
54236	Detto	*Vision du Paradis.* Valse per pianoforte. Op. 77. (N. di Cat. 11,628) . . . .
54237	Brogi Renato	*Gavotte* per pianoforte. (N. di cat. 11,390) . . . .
54238	Leonardi A.	*Moment musical.* (« Morceaux favoris pour piano »). (N. di cat. 11,509). . . . .
54239	Detto	*Sérénade Sicilienne.* (« Morceaux favoris pour piano »). (N. di cat. 11,510) . . . .
54240	Detto	*Valse joyeuse.* (« Morceaux favoris pour piano »). (« N. di cat. 11,517). . . . .
54241	Gerosa Romeo	*Le Fate.* Danza per pianoforte. Op. 52. (N. di cat. 11,480) . . . .
54242	Galimberti G.	*Fleurs tendres.* Mazurka per pianoforte. (N. di cat. 11,233) . . . .
54243	Brunetti Osvaldo	*La petite espagnole.* Valse per pianoforte. (N. di cat. 11,650) . . . .
54244	Detto	*Iris.* Valse Boston per pianoforte. (N. di cat. 11,500) . . . .
54245	Carosio E.	*Fascini.* Valse Boston per pianoforte. (N. di cat. 11,328) . . . .
54246	Cerri Luigi	*La trombetta del bersagliere.* Canzonetta-marcia per pianoforte. (N. di cat. 11,649) . . .
54247	Billi Vincenzo	*Amour brûlant.* Valse Tzigane pour piano. Op. 185. (N. di cat. 11,541) . . . .
54248	Detto	*Un peu d'amour.* Valse. Boston pour piano. Op. 188. (N. di cat. 11,542) . . . .
54249	Detto	*Chant du ruisseau.* Morceau caracteristique pour piano. Op. 191. (N. di cat. 11,543) . . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia F.lli Vena, Palermo, 17 dicembre 1900	Sandron Remo, editore	Palermo 21 aprile 1910	
Officine tipografiche del dichiarante, Palermo, 30 marzo 1909	Detto	Id. 21 id. »	
Tipografia Ferdinando Andò, Palermo, 20 ottobre 1900	Detto	Id. 21 id. »	
Detta, 16 dicembre 1910	Detto	Id. 21 id. »	
Detta, 10 maggio 1906	Detto	Id. 21 id. »	
Officine tipografiche del dichiarante, Palermo, 15 gennaio 1909	Detto	Id. 21 id. »	
Tipografia della Casa editrice Renzo Streglio in Venaria Reale (Torino), 31 dicembre 1909	De Roever Lysle Alexander	Torino 23 id.	
Stamperia musicale Breitkopf & Härtel, Lipsia (Germania), giugno 1908	Ditta editrice musicale Carisch & Jänichen	Milano 27 id. »	
Detta, id. »	Detta	Id. 27 id. »	
Detta, settembre 1909	Detta	Id. 27 id. »	
Detta, id. »	Detta	Id. 27 id. »	
Detta, dicembre 1907	Detta	Id. 27 id. »	
Detta, settembre 1908	Detta	Id. 27 id. »	
Detta, id. »	Detta	Id. 27 id. »	
Detta, id »	Detta	Id. 27 id. »	
Detta, giugno »	Detta	Id. 27 id. »	
Detta, marzo »	Detta	Id. 27 id. »	
Detta, settembre 1909	Detta	Id. 27 id. »	
ta, marzo »	Detta	Id. 27 id. »	
Detta, marzo »	Detta	Id. 27 id. »	
Detta, dicembre »	Detta	Id. 27 id. »	
Detta, giugno 1908	Detta	Id. 27 id. »	
Detta, marzo 1909	Detta	Id. 27 id. »	
Detta, id. »	Detta	Id. 27 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
54250	Angiolini A.	*Carambolage.* Polka per pianoforte. (N. 11,476) . . . .
54251	Detto	*Roman d'amour.* Valse pour piano. (N. di cat. 11,477) . . . .
54252	Detto	*Camelia.* Polka per pianoforte. (N. di cat. 11,478) . . . .
54253	Wachs Paul	*Terpsichore.* Air de ballet. (« Morceaux favoris pour piano »). (N. di cat. 11,498) . . . . . .
54254	Detto	*C'était le bon temps.* Gavotte ponr piano. (N. di cat. 11.499) . . . .
54255	Rossini Gioachino	*Scherzo* per pianoforte. Op. postuma. (N. di cat. 11,387) . . . .
54256	Mauro Eugenio	*Marcia Aosta* per pianoforte. (N. di cat. 11,640) . . . .
54257	Cajani Julius	*Valse du printemps* per pianoforte. (N. di cat. 11,587) . . . .
54261	Jandoli Antonio	*Infortuni del lavoro.* Legge, regolamento, note di dottrina, giurisprudenza . . . .
54266	Giannelli Giuseppe	*Mi piaci sempre.* Canzonetta per canto e pianoforte. Parole di Franz De Goyzueta. (N. di cat. 203).
54270	Tanner James T., Ross Adrian, Greenbank Percv, Mayne Leslie e Davidson Walter (Mauro Tommaso)	*L'orchidea.* Operetta in due atti, musicata da Ivan Caryll, Lionel Monckton, Jean Schwartz, Paul A. Rubens e Leopold Wenzel. Versione italiana e riduzione in tre atti dell'avvocato Mauro Tommaso dall'originale inglese « The Orchid ».
54271	Tanner James T., Ross Adrian, Rubens Paul A., Greenbanck Percy e Bautock Leedham (Emanuel Giovanni)	*La fanciulla del villaggio.* Operetta in due atti musicata dai sigg. Lionel Monckton, Paul A. Rubens, Arthur Bruhns, Frank E. Tours e H. Lane Vilson. Versione italiana e riduzione in tre atti di Giovanni Emanuel dall'originale inglese « A country girl ».

Parti di opere depositate in continuazione di depositi precedentemente fatti - Art. 24 del testo unico delle

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione
50989	Decia Giovanni	*Corso di lettere greche*	Società anonima editrice succ. Le Monnier
53290	Carnazzi Innocente Sebastiano e Felice fratelli	*Diario - Guida della città e provincia di Bergamo - 1910* e Guida di Bergamo (città e provincia - 1910) — Anno XVIII della pubblicazione. Un volume con ritratti	Carnazzi fratelli, editori

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stamperia musicale Breitkopf & Hartel, Lipsia (Germania), giugno 1908	Ditta editrice musicale Carisch & Jänichen	Milano 27 aprile 1910	
Detta, id. »	Detta	Id. 27 id. »	
Detta, id. »	Detta	Id. 27 id. »	
Detta, settembre »	Detta	Id. 27 id. »	
Detta, id. »	Detta	Id. 27 id. »	
Detta, giugno »	Detta	Id. 27 id. »	
Detto, settembre 1909	Detta	Id. 27 id. »	
Detto, marzo »	Detta	Id. 27 id. »	
Tipografia A. Tocco e A. Salvietti, Napoli 1909	Jandoli Antonio	Napoli 28 id. »	
Stamperia della Casa editrice musicale italiana Cesare Baldini, Milano, 25 giugno 1909	Baldini Cesare	Milano 4 maggio »	
—	Mauro Tommaso	Roma 4 id. »	Articoli 14 e 23. Rappresentata la prima volta in Italia al *Goldoni* di Venezia il 16 maggio 1907. Libretto.
—	Detta	Id. 4 id. »	Articoli 14 e 23. Rappresentata la prima volta in Italia al *Nazionale* di Roma il 19 maggio 1907.

leggi, ecc. 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA		OSSERVAZIONI
	Primitivo	Attuale	
Tipografia della Società tipografica fiorentina, 1910	Firenze 28 febbraio 1908	28 aprile 1910	Depositata la parte 2ª del volume I ad uso della 5ª ginnasiale.
Stabilimento F.lli Bolis. Bergamo, marzo 1910	Bergamo 18 luglio 1909	3 marzo »	

ELENCO n. 9 delle opere riservate per diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
15098	54203	Giordano Umberto (Delli Ponti Raffaello)	*Mese mariano.* Bozzetto lirico in un atto - Versi di Salvatore Di Giacomo. Riduzione per canto e pianoforte di R. Delli Ponti. (N. di cat. 1665)	1910
15099	54269	Alfano Franco	*Suite drammatica* in 4 parti per grande orchestra: Parte 1ª - « Notte adriatica » — Parte 2ª - « Echi dell' Appennino » — Parte 3ª - « Al chiostro abbandonato » — Parte 4ª - « Natale Campano » - Partitura. (N. di cat. 112,980)	1910 Eseguita la 1ª volta al Conservatorio di musica di Milano il 2 maggio 1909
15100	54270	Tanner James.T, Ross Adrian, Greenbank Percy, Mayne Leslie e Davidson Walter (Mauro Tommaso)	*L'orchidea.* Operetta in 2 atti musicata da Ivan Caryll, Lionel Monckton, Jean Schwartz, Paul A. Rubens e Leopold Wenzel — Versione italiana e riduzione in 3 atti dell'avv. Mauro Tommaso dall'originale inglese « The Orchid » - Libretto	Rapp. la 1ª volta al *Goldoni* di Venezia il 16 maggio 1907
15101	54271	Tanner James.T, Ross Adrian, Rubens Paul A., Greenbank Percy e Bautock Leedham (Emanuel Giovanni)	*La fanciulla del villaggio.* Operetta in 2 atti, musicata dai signori Lionel Monckton, Paul A. Rubens, Arthur Bruhns, Frank E., Towes e H. Lane Wilson — Versione italiana e riduzione in 3 atti di Giovanni Emanuel dall'originale inglese « A country girl » - Libretto	Rapp. la 1ª volta in Italia al *Nazionale* di Roma il 19 maggio 1907

Roma, 30 luglio 1910.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 22 maggio 1910:

Il decreto Ministeriale 8 marzo 1910, nella parte riguardante la nomina ad alunno gratuito dei candidati Pisani Gaetano e Mongiò dei Gigli Emilio, è rettificato come segue:

Pisani Gaetano e Mongiò dei Gigli Emilio, approvati nell'esame di concorso indetto col decreto Ministeriale 10 luglio 1909, sono nominati alunni gratuiti il primo nella Corte d'appello di Catania e l'altro nel tribunale di Trani, con decorrenza dal 1° aprile 1910.

Notari.

Con R. decreto del 24 aprile 1910, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1910:

Marchetti Pietro, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Modena.

Castelbolognesi Leonello, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Modena.

Perrenchio Giovanni, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Gressoney-Saint-Jean, distretto notarile di Aosta.

Tartarini Angelo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Castiglione in Teverina, distretto notarile di Viterbo.

Sapienza Giovanni, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Fabrica, distretto notarile di Viterbo.

Cavallucci Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Sermoneta, distretto notarile di Roma.

Palese Luigi, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Brindisi di Montagna, distretto notarile di Potenza.

Cisternino Tommaso, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Abriola, distretto notarile di Potenza.

Schifini Eugenio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Castelmezzano, distretto notarile di Potenza.

Taddei Francesco, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Bibbiena, distretto notarile di Arezzo.

Ragnoli Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Passirano, distretto notarile di Brescia.

Frera Giacomo, notaro residente nel comune di Toscolano, distretto notarile di Brescia, è traslocato nel comune di Salò, stesso distretto.

Bettoni Gerolamo, notaro residente nel comune di Remedello Sopra, distretto notarile di Brescia, è traslocato nel comune di Calcinato, stesso distretto.

Velardi Salvatore, notaro residente nel comune di Polizzi Generosa, distretto notarile di Termini Imerese, è traslocato nel comune di Petralia Sottana, stesso distretto.

Gangemi Giuseppe, notaro residente nel comune di Sambatello, distretto notarile di Reggio Calabria, è traslocato nel comune di Gallico, stesso distretto.

Con R. decreto del 24 aprile 1910, registrato alla Corte dei conti il 21 maggio 1910:

Trasatti Giovanni, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Celleno, distretto notarile di Viterbo.

Sansoni Domenico, candidato notaro, è nominato notaro colla re-

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3ª), durante la 1ª **quindicina** del mese di maggio 1910.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Sonzogno Edoardo	Milano	132	2 marzo 1910	
G. Ricordi e C., editori	Id.	297	4 maggio »	
Mauro Tommaso	Roma	2936	4 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	2938	4 id. »	Art. 23.

Per il direttore della divisione III: G. GIULIOZZI.

sidenza nel comune di Vitorchiano, distretto notarile di Viterbo.

Meda Ignazio, notaro residente nel comune di Suno, distretto notarile di Novara, è traslocato nel comune di Busto Arsizio, distretto notarile di Milano.

Bambara Antonino, notaro residente nel comune di Delianova, distretto notarile di Palmi, è traslocato nel comune di Cannitello, distretto notarile di Reggio Calabria.

Sorgonà Orazio, notaro residente nel comune di Motta San Giovanni, distretto notarile di Reggio Calabria, è traslocato nel comune di Pellaro, stesso distretto.

Santoro Giovanni, notaro residente nel comune di Condofuri, distretto notarile di Reggio Calabria, è traslocato nel comune di Campo Calabro, stesso distretto.

Bianchi Antonio, notaro residente nel comune di Apricale, distretto notarile di San Remo, è traslocato nel comune di Balducco, stesso distretto.

Gallo Vincenzo è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Somma Vesuviana, distretto notarile di Napoli.

Salvati Filippo è dichiarato decaduto dalla nomina di notaro nel comune di Tocco Gaudio, distretto notarile di Benevento, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Tricarico Tommaso è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel comune di Scala Coeli, distretto notarile di Rossano, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Giulianini Alessandro è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel comune di Bagno a Ripoli, distretto notarile di Firenze, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Faggioni Giuseppe è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel comune di Firenze, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Trifiletti Michele, notaro residente nel comune di Foggia, distretto notarile di Lucera, è dispensato dall'ufficio, in seguito a sua domanda.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0, misto, cioè: nn. 269, 295 e 776 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, rispettivamente per L. 18.75, L. 18.75 e L. 37.50, al nome di *Vallotti* Fortunato fu Faustino, domiciliato a Caserta, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Valotti* Fortunato fu Faustino, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 31 ottobre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 3 75 0[0, n. 362,436 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,242,647 del consolidato 5 0[0) per L. 82.50 - 77, al nome di Conte

Alessandro fu Luigi, minore, sotto la patria potestà della madre Panarelli Filomena, domiciliata in Marzano Appio, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Conte *Vincenzo-Alessandro-Nicola* fu Luigi, minore, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 ottobre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 300,066 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,154,607 del consolidato 5 0[0 per L. 108.75 al nome di D'Amico *Caterina* fu Felice, minore, sotto la patria potestà della madre Rosaria D'Amico di Giovanni, n. 554,420 di L. 562.50 e n. 563,296 di L. 3757.50 al nome di D'Amico *Caterina* fu Felice, nubile, domiciliata a Milazzo, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a D'Amico *Maria-Caterina* fu Felice, rispettivamente, minore o nubile ecc., (come sopra), vera proprietaria delle rendite stesse

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 29 ottobre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 3.75 0[0 n. 561,804 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 75 al nome di Bombara *Giuseppina* fu Domenico, moglie di Rey *Zefferino*, domiciliata a Salbertrand (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentre doveva invece intestarsi a Bombara *Maria-Giuseppina-Luigia* fu Domenico, moglie di Rey *Pietro-Antonio-Zefferino*, domiciliata in Salbertrand (Torino), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 ottobre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 3 75 0[0, n. 486,545, di L. 262.50 (già n. 1,392,023 del consolidato 5 0[0), al nome di Acuto Umberto fu *Lorenzo*, minore, sotto la tutela di Boaro Vincenzo fu Stefano, domiciliato in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Acuto Umberto fu *Luigi*, minore, ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 ottobre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0/0, n. 324,101 di L. 333.75 (corrispondente a quella 5 0/0 n. 1,185,377 di L. 445, al nome di *Vassè-Pietramellara* Pietro, Adina, Ferdinando e Giuseppe fu Adolfo, minore, sotto la patria potestà della madre Parenti Federiga fu Giovanni, domiciliati a Firenze, in parti uguali, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Pietramellara* Pietro, Adina, Ferdinando, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 ottobre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 3.75 0[0, n. 452,484 di L. 22.50, già consolidato 5 0[0 n. 1,355,914 di L. 30, al nome di Paino *Pierina* fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre *Giovannetti* Maria fu Maurizio vedova Paino, domiciliata in Borgofranco d'Ivrea (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Paino *Domenica* fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre *Gioanetti* Maria, ecc....., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 ottobre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0 n. 355,868 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (già numero 1,233,281 del consolidato 5 0[0) per L. 78.75 al nome di Lesina *Giovanni*, *Caterina*, *Clementina* e *Leonardo* fu Giuseppe, minori sotto la patria potestà della madre Margherita Branda di Giuseppe, vedova di Lesina Giuseppe, domiciliati a Grognardo (Alessandria) e n. 355,869 (già n. 1,233,282 del consolidato 5 0[0), intestata come la precedente, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Lesina *Pasquale-Giovanni*, *Maria-Caterina*, *Angela-Maria-Clementina*, e *Giacomo-Francesco-Leonardo*, minori, ecc. c. s., veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate

opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detto iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 20 ottobre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 293,785 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,134,756 del consolidato 5 0[0), per L. 22.50 al nome di Fassone Lorenzo e Giacomo fu *Lorenzo*, minori, sotto la patria potestà della madre Trucco Teresa e sotto la curatela di Fassone Filippo, domiciliati a Pieve di Teco (Porto Maurizio), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fassone Lorenzo e Giacomo fu *Camillo*, minori, ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'8 ottobre 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

AVVISO.

Si notifica che nel giorno di martedì 22 novembre del corrente anno, alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha sede la Direzione generale, via Goito, n. 1, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla 35ª estrazione a sorte delle obbligazioni per la ferrovia Udine-Pontebba, del capitale nominale di L. 500 ciascuna.

Le obbligazioni da estrarsi, giusta la relativa tabella di ammortamento, sono in numero di 145 sulle 53,653 attualmente vigenti agli effetti della detta estrazione.

Compiuta l'estrazione saranno pubblicati i numeri delle obbligazioni estratte.

Roma, il 1° novembre 1910.

Il direttore generale
MORTARA.
Il direttore capo della divisione
G. AMBROSO.

Direzione Generale del Tesoro

Divisione I (portafoglio)

Si notifica che nel giorno di domenica, 20 novembre 1911, alle ore 10, in una delle sale di questa Direzione generale (palazzo dei Ministeri delle finanze e del tesoro), in via Venti Settembre, con accesso al pubblico, si procederà al sorteggio di n. 288 buoni del tesoro a lunga scadenza di prima emissione, creati con la legge 7 luglio 1901, n. 323, ed autorizzati col R. decreto 28 ottobre 1901, n. 475.

I buoni sorteggiati, dei quali si pubblicheranno i numeri con altro avviso, per il capitale complessivo di L. 1,440,000, saranno rimborsabili dal 1° gennaio 1912.

Roma, 31 ottobre 1910.

Il direttore generale
BROFFERIO.
Il direttore capo della div. I (portafoglio)
CONTI-ROSSINI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 2 novembre, in L. 100.34.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

31 ottobre 1910.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3 3/4 % *netto*	103,31 83	101,43 83	102,06 12
3 1/2 % *netto*	102 93 39	101,23 39	101,81 42
3 % *lordo*	69,51 17	68,34 17	69 33 83

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Parigi, 31:

Nei circoli parlamentari si ritiene assai probabile un rimpasto di Gabinetto, rimpasto che Briand stima necessario per ragioni politiche.

In tal caso, per dare piena libertà al presidente della Repubblica, tutti i ministri si dimetterebbero.

È probabile quindi che a soli tre giorni di distanza dalla brillante vittoria ottenuta dal Ministero alla Camera, si apra una crisi ministeriale.

Se tale eventualità si realizzasse, la crisi sarebbe di breve durata.

Il presidente della Repubblica, di fronte al voto di fiducia dato a Briand dalla Camera con una notevole maggioranza, non ha che una decisione da prendere. Egli farà indubbiamente appello a Briand per costituire il nuovo Gabinetto.

I negoziati per la formazione del nuovo Gabinetto saranno brevi e facili ed il Ministero ricostituito si potrà presentare giovedì alla Camera.

È impossibile prevedere fin da ora quali decisioni saranno prese domani nel Consiglio di Gabinetto. Si crede tuttavia che il Consiglio di domani avrà importanti conseguenze dal punto di vista politico.

Una spiegazione chiara della crisi minacciata col precedente telegramma non si può desumere dalla stampa francese, la quale, pur essendo unanime nel raccogliere la voce della probabile crisi, non spiega la necessità della stessa con nessun motivo. Si è detto che il ministro del lavoro, Viviani, abbia dato o darebbe le sue dimissioni e che verrebbe nominato governatore d'Algeria, ma tutto ciò non è confermato attendibilmente

e, comunque, non basterebbe a spiegare la crisi di Gabinetto.

***

Il Governo portoghese attende alla sua instaurazione, informando i suoi atti a quell'indirizzo anticlericale che proclamò fin dal suo nascere.

Un telegramma da Lisbona informa:

Il ministro della giustizia ha presentato al Consiglio dei ministri il testo definitivo dei progetti di legge sul divorzio e sulla libertà di testare.

Altri telegrammi da Lisbona, confermando l'arresto ivi avvenuto di Franco, l'ex-dittatore, recano questi particolari:

Joao Franco abitava da alcune settimane a Cintra nella sua villa denominata « Schinaler ».

L'amministratore della circoscrizione, Maurizio Morse, si presentò a Franco, gli notificò il mandato d'arresto e gli intimò di salire con lui in automobile.

Al momento del suo arresto Joao Franco protestò, poi salì senza far resistenza in automobile con uno dei suoi amici e si recò al tribunale, dove attendeva numeroso popolo.

Franco traversò con passo fermo i corridoi fino al gabinetto del giudice istruttore. Questi gli comunicò i capi di accusa che lo riguardano e cioè: avere emesso durante il suo ministero 70 decreti modificanti disposizioni dipendenti dal potere legislativo; avere impedito con la promulgazione di tali decreti la esecuzione delle leggi del paese; aver liquidato i debiti del Re Carlo elevantisi a 465,000 *contos* di *reis* coi beni della Corona e non con quelli del Re, servendosi della formula dell'aumento della lista.

Franco declinò la competenza del giudice istruttore e protestò contro la forma impiegata per tradurlo dinanzi al tribunale, che era aggravata dal mandato di arresto.

Il giudice stabilì una cauzione di un milione di franchi che fu subito versata.

All'uscita dal tribunale il popolo fece dimostrazioni ostili contro Joao Franco. La calma venne ben presto ristabilita.

Si ritiene che nessun altro membro del Gabinetto Franco, che era al potere all'epoca del regicidio, si trovi attualmente in Portogallo.

L'arresto di Franco è stato operato su richiesta del giudice istruttore del tribunale penale.

*** Joao Franco ha dichiarato che egli presentemente non aveva nessuna intenzione di lasciare il Portogallo e che, quando altra volta partì, fu dietro preghiera di Ferreira da Ajaval e nell'interesse della nazione.

Ora - egli ha aggiunto - io preparo la mia difesa. Il giorno in cui il Governo e i tribunali considereranno le mie vertenze con la giustizia come liquidate, se io mi risolverò a lasciare il Portogallo, lo farò per sempre.

Un ultimo telegramma da Lisbona reca:

Il *Diario de Noticias* raccoglie la voce, che non è però confermata, secondo la quale Texeira, l'ex-ministro della giustizia del Gabinetto Franco, sarebbe stato arrestato nel suo castello di Cahanas sotto le medesime imputazioni che vengono fatte a Franco, cioè abuso di potere e sistemazione fraudolenta dei debiti della famiglia Reale.

***

Non vogliano anticipare nessun commento intorno all'arresto ed al giudizio incoato contro Franco, ed a quanto pare anche contro Texeira; notiamo soltanto che con questi atti il Governo portoghese entra in quel campo che si chiama delle persecuzioni politiche, il frutto delle quali, per storica tradizione, fu sempre fatale ai persecutori.

***

La Turchia è entrata in un periodo di pacifiche dimostrazioni.

Dopo quelle fatte alla Francia in occasione del fallimento delle trattative pel prestito, seguirono quelle fatte alla Grecia in occasione dell'avvento al potere di Venizelos, ed oggi altre seguono per porre termine agli incidenti alla frontiera montenegrina; delle quali informa il seguente dispaccio da Costantinopoli:

Per mettere fine agli incidenti alla fronteria montenegrina la Porta ha concesso amnistia a tutti gli albanesi, cristiani e maomettani, che si sono rifugiati nel Montenegro.

La legazione ottomana a Cettigne è stata informata di questa decisione della Porta.

I profughi non verranno molestati rientrando alle loro case. Soltanto i colpevoli di veri atti di ribellione verranno interrogati per formalità e poi disarmati.

Intanto si annunzia che nuovi scontri sono avvenuti alla frantiera montenegrina nelle vicinanze di Varoch e di Tuzi con morti e feriti da ambo le parti.

Quest'altro telegramma da Atene si riferisce, sempre in tema della nuova pacifica attitudine assunta dalla Turchia, ai rapporti colla Grecia:

Il ministro degli esteri, Gryparis, in una intervista, ha dichiarato che negli ultimi giorni in cui rimase a Costantinopoli fu oggetto di delicate attenzioni.

Dai colloqui avuti col Sultano e col principe Imperiale, col Gran Visir, col ministro degli Esteri, cogli altri ministri ottomani e colle notabilità turche, potè comprendere che le relazioni tra la Grecia e la Turchia tendono verso un miglioramento.

Tutti hanno promesso di far cessare le violenze contro i greci.

La sospensione del boicottaggio anti-ellenico fa sperare che le promesse saranno mantenute.

È ora da sperare che la Turchia trovi modo di porre un termine anche agli incidenti sulle frontiere serbe e bulgare intorno ai quali si hanno continue dolorose notizie, come quella che recano i seguenti telegrammi da Salonicco e Sofia:

Nelle vicinanze di Sionitza è avvenuto uno scontro tra una banda serba composta di 8 uomini e le truppe turche.

Due serbi sono rimasti uccisi e due feriti, i quali furono presi prigioneri: gli altri quattro sono fuggiti.

Nelle vicinanze di Aivatli, nel vilayet di Kossovo, sono stati trovati 148 fucili, 18 bombe, 12 scatole di dinamite, 700 cartuccie e 250 rivoltelle e importanti documenti del partito rivoluzionario.

Numerosi bulgari già fuggiti nelle campagne furono arrestati e deferiti al Consiglio di guerra.

*** Secondo un giornale, le truppe turche hanno sorpreso presso Gorniadjocunaja cinque capi di bande bulgare, tra i quali Tchernopejew.

Uno sarebbe stato ucciso e tre gravemente feriti.

CRONACA ITALIANA

Alle tombe del Re. — Questa mattina il cappellano maggiore di Corte, monsignore Beccaria, ha celebrato la messa funebre al Pantheon all'altare delle tombe dei defunti Re Vittorio Emanuele II e Umberto I.

Assistevano il direttore generale del Ministero di Casa Reale, comm. Lambarini, e tutti i funzionari di Casa Reale, i quali deposero sulle Reali tombe due splendide corone di fiori freschi.

S. E. il presidente del Consiglio, on. Luzzatti, partì ieri alle ore 7.25 da Milano per Como.

S. E. il marchese di San Giuliano, ministro degli esteri, partì ieri l'altro da Verona per Desenzano ed il lago di Garda.

Riconoscenza. — S. E. l'ammiraglio Leonardi-Cattolica, ministro della marina, ha ricevuto dal sindaco d'Ischia, dal sindaco di Casamicciola e dal presidente del comizio tenutosi in Amalfi i seguenti telegrammi:

« Nome questa cittadinanza esprimo V. E. sentimenti vivissimi gratitudine e grazie per affettuoso benevolo interessamento dimostrato favore Ischia recente sventura. Fido opera riparatrice Governo, da cui mente e alto cuore generoso figlio terra Partenopea, riferendo impressioni constatato disastro, saprà ottenerere efficaci sperati provvedimenti.

« Sindaco: *Di Meglio* ».

« Consiglio comunale, rendendosi oggi interprete sentimenti popolazione che mai dimenticherà opera benefica E. V., incaricami esprimerle profonda gratitudine, confidando efficaci provvedimenti Governo.

« Sindaco: *Fraticelli* ».

« Questo popolo unito a comizio, compreso d'ammirazione per la splendida prova di solidarietà dell'armata italiana accorsa ad alleviare la nostra recente sventura, incaricami esternare V. E. sensi della maggiore riconoscenza.

« Presidente comizio: ing. *Camera* ».

S. E. De Seta nel suo Collegio. — L'altra sera ebbe luogo a Paola un banchetto in onore di S. E. il sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, on. De Seta.

Al levar delle mense l'on. De Seta, dopo aver ringraziato i suoi elettori della dimostrazione fattagli, ha confermato i propositi del Governo di dare sollecita e piena attuazione alla legge votata a favore della Calabria ed ha accennato ai provvedimenti già presi a questo scopo.

Il discorso dell'on. sottosegretario, interrotto in più punti da vivi applausi, venne accolto alla fine da una calorosa ovazione.

Alla tomba di Re Umberto. — Nel pomeriggio di ieri la Società « Fratellanza militare Umberto I » inaugurò i festeggiamenti per il 25° anniversario della sua esistenza, recandosi a deporre una bella corona sulla tomba del Re Martire nel Pantheon.

La Società venne ricevuta nel pronao del tempio dalla presidenza e dei membri del Comizio centrale dei veterani 1848-70.

Innanzi l'augusta tomba il presidente della Fratellanza, signor Zoli, fece deporre la corona, consegnandola ai veterani con un breve ed elevato discorso. Gli rispose il vice presidente Lazzaro, del Comizio, accettando in consegna il sacro omaggio della Fratellanza.

Ringraziamenti. — Il Gabinetto del sindaco di Roma comunica la seguente nobile lettera che il tenente colonnello Moris, comandante il battaglione specialisti del genio, ha inviato al sindaco:

« Onorevole sindaco,

« Ben afferma un giornale del mattino che la grande anima di Roma palpitò ieri ancora una volta per la nuova e grande sventura che ha colpito l'esercito e segnatamente il battaglione specialisti del genio, colla tragica morte del tenente Giuseppe Saglietti, vittima gloriosa dell'entusiasmo suo per l'aviazione!

In nome pertanto del battaglione specialisti del genio, che ho l'onore di comandare, m'è grato di rivolgere alla S. V. Onorevole l'espressione della più viva riconoscenza per le disposizioni efficacissime adottate allo scopo di rendere più solenni le onoranze ultime rese al glorioso caduto!

Piaccia alla S. V. on. di gradire i più vivi ringraziamenti per le condoglianze inviate, per l'autorevolissima rappresentanza intervenuta ai funeri nella persona del chiarissimo prof. comm. Tonelli, per i magnifici fiori fatti deporre sul carro funebre, per la rappresentanza dei corpi armati municipali pel servizio efficacissimo, zelante ed oculato prestato dagli agenti municipali a rendere la manifestazione di lutto ordinata ed imponente.

Onorevole sindaco! Come sempre la nobile e gentile popolazione di Roma nostra, accorse commossa ed imponente a rendere l'ultimo tributo di affettuosa ammirazione al nuovo martire del progresso umano! Come sempre, tanta manifestazione di cordoglio dal magistrato primo all'ultimo cittadino di Roma eterna profondamente commosse l'animo nostro addolorato!

Io le rivolgo calda preghiera di volersi rendere interprete dei sentimenti della nostra riconoscenza verso questa generosa, nobile popolazione, sempre prima ad esprimere la sua alta affettuosa commozione per tutto ciò che è gioia o dolore dell'esercito nostro.

Col massimo ossequio ed animo grato.

Dev.mo

« Tenente colonnello *Moris* ».

Per il 1911 in Roma. — È giunta notizia al Comitato pel 1911 che il Governo spagnuolo ha nominato in questi giorni commissario per l'Esposizione internazionale d'arte il duca di San Pedro.

È pure assicurata la costruzione di uno speciale padiglione, che accoglierà la Mostra spagnuola e verrà ad accrescere l'importanza ed il valore delle partecipazioni estere all'Esposizione di Roma.

*** È di ritorno in Roma il prof. Rodolfo Lanciani dopo un viaggio di due mesi, intrapreso per invito del Comitato esecutivo per l'Esposizione del 1911 allo scopo di assicurare alla Esposizione archeologica delle Terme Diocleziane, il concorso della parte più considerevole delle antiche provincie dell'Impero.

Grazie alle favorevoli disposizioni dei Governi esteri e dei loro rappresentanti archeologici, tale concorso è assicurato, in misura superiore alla aspettazione, per l'Egitto, la Cirenaica, la Numidia, la Mauretiana, le due Spagne, le tre Gallie, la Britannia, le due Germanie, la Pannonia, l'Illirico, le due Mesie, la Grecia, e per talune provincie dell'Asia Minore.

Si avrà in tal modo un vero museo dell'Impero, destinato ad illustrare le relazioni civili, militari, religiose, amministrative e finanziarie corse tra Roma e le trentasei Provincie.

*** La sottoscrizione pubblica, iniziata del Comitato per i festeggiamenti in Roma per il 1911, ha raggiunto la cifra di L. 535,120.

Per il 1911 a Torino. — Il Comitato dell'Esposizione del 1911 comunica: Durante il periodo dal 1° marzo al 31 luglio 1911, in cui saranno contemporaneamente aperte le Esposizioni di Torino, Roma e Firenze, sarà concesso a coloro che acquisteranno una tessera di L. 10.50 emessa di comune accordo dai Comitati delle tre Esposizioni, un libretto di viaggi con otto scontrini valevoli per altrettanti viaggi di corsa semplice a tariffa differenziale *C*, da fruirsi nel termine d'un mese e col vincolo di usare il primo scontrino per un viaggio a Torino, a Roma o a Firenze.

Durante il periodo dal 1° agosto al 31 ottobre 1911 in cui rimarranno aperte le sole due Esposizioni di Torino e di Roma sarà rilasciato agli acquirenti di una tessera di L. 10, lo stesso libretto di viaggi con 8 scontrini valevoli per altrettanti viaggi di corsa semplice a tariffa differenziale *C*, da fruirsi sempre nel termine di un mese e col vincolo di utilizzare il primo scontrino per un viaggio a Torino o a Roma.

Durante l'intiero periodo in cui resteranno aperte le tre Esposizioni, e cioè dal 1° marzo al 31 ottobre 1911, per quelle di Torino e di Roma, e dal 1° marzo al 31 luglio anche per quella di Firenze, saranno rilasciati dalle stazioni comprese nelle regioni del Piemonte, del Lazio e della Toscana biglietti speciali di andata e ritorno al prezzo ridotto del 60 0[0, rispettivamente per Torino, per Roma e per Firenze. Questi biglietti avranno la validità soltanto di 4 giorni e saranno rilasciati solamente a coloro che faranno contemporaneamente acquisto di una tessera da L. 2 da istituirsi dai Comitati.

Sarà inoltre consentito in occasioni straordinarie l'eccezionale ribasso del 75 0[0.

Il Governo del Perù ha delegato il signor Ettore Palizzoli a proprio rappresentante per l'Esposizione del 1911.

Concorsi al comune di Roma. — Il comune di Roma ha bandito tre concorsi nel servizio della nettezza urbana.

Il primo, per titoli, al posto di capo dello stabilimento, con lo stipendio di L. 4000; il secondo, pure per titoli, al posto d'ispettore con lo stipendio di L. 4000 e il terzo, per titoli e per esame, al posto di contabile, con lo stipendio di L. 3000.

I concorrenti dovranno far pervenire al Gabinetto del sindaco, non più tardi del 30 novembre corr., le domande in carta legale corredate dei necessari documenti.

Al giardino zoologico di Roma. — Da ieri mattina è incominciata nel giardino zoologico a Villa Umberto l'installazione degli animali che lo debbono popolare.

Interessantissima riuscì l'uscita dalle gabbie di viaggio della bellissima giraffa, del rinoceronte, dell'ippopotamo e degli animali acquatici.

Non essendo pronti tutti i locali, le belve rimasero nelle gabbie e forse oggi saranno messi nelle loro tane.

Altri animali dovranno giungere fra breve e così il 1° dicembre il giardino zoologico potrà essere inaugurato ed esposto al pubblico.

Elezione politica. — *Collegio di Faenza.* — È stato proclamato eletto deputato l'ing. Luigi Cavini con voti 1193.

All'Esposizione italiana di Buenos Aires. — Ieri l'altro il ministro di agricoltura, Lobos, i membri della Commissione organizzatrice per la partecipazione della Repubblica Argentina all'Esposizione di Torino e i componenti della Società rurale, invitati dall'ing. Rava, visitarono il padiglione ferroviario italiano, interessandosi al materiale ferroviario, alle automobili e al motore Tosi che funziona con petrolio argentino.

Gli invitati assistettero quindi ad uno spettacolo cinematografico nel padiglione stesso, ammirando la riproduzione della visita del Re ai lavori dell'Esposizione di Torino, alla quale il Comitato di Buenos Aires fa una attiva propaganda.

Il ministro Lobos, intrattenendosi con gli organizzatori della partecipazione italiana alle mostre argentine, accennò ai vantaggi che l'Argentina si ripromette dalle mostre di legname, grani e carne nella futura Esposizione torinese.

Inondazioni ed alluvioni. — Il torrente Parma, straordinariamente ingrossato, ieri l'altro inondò diverse case, recando inoltre notevoli danni ai lavori in corso per l'allargamento del ponte ferroviario della città di Parma.

Il prefetto dispose per la vigilanza e prese tutte le disposizioni del caso.

La piena del Parma ha recato danni anche alle campane, ma fortunatamente non si hanno a deplorare vittime ed ora è scomparso ogni pericolo. Ingegneri, funzionari, agenti e militari sono stati inviati la notte scorsa nei vari luoghi minacciati per prendere le misure opportune.

*** Nel comune di Rimini, anche ieri l'altro, causa le copiose pioggie, straripàrono improvvisamente il fiume Enza e il rio Nerone, inondando gran parte dei pianterreni dei sobborghi Mazzini e XX Settembre e della contrada Trai.

Dopo due ore la piena era diminuita lasciando però inabitabili molti pianterreni.

In località Monte Ans è crollata una casa

Le autorità si sono recate sul luogo.

*** Si ha da Ravenna 31 che in seguito alle pioggie torrenziali del giorno innanzi straripò lo scolo Zaniolo, in quel di Conselice, inondando le campagne.

Anche il fiume Sillano ruppe l'argine in due punti, straripando in contrada Guado Via Cardinala, nel territorio Imolese, raggiungendo due metri d'altezza ed isolando una casa colonica, abitata dalla famiglia di un mezzadro, la quale fu tratta in salvo.

Sul luogo accorsero il delegato di Conselice ed i carabinieri per prestare i necessari soccorsi mentre il municipio di Conselice inviava una barca di salvataggio.

I danni in quel territorio sono gravi, essendo rimasta distrutta una parte del raccolto delle risaie.

La piena è ora in decrescenza e non si temono altri danni.

Congresso agrario. — A Porto Maurizio si chiuse ieri l'altro il Congresso regionale agrario, dopo avere approvato vari ordini del giorno che invocano provvedimenti legislativi per arrestare la diffusione della malattia dell'olivo, la revisione delle tariffe del nuovo catasto e la creazione di un Istituto di credito agrario.

Il Congresso ha rivolto invito ai deputati liguri di farsi interpreti verso il Governo dei voti di queste popolazioni.

Il colera nelle Provincie. — Dalla mezzanotte del 29 a quella del 30 ottobre sono pervenute le seguenti denuncie:

In provincia di Caserta:

Ad Aversa (manicomio civile) tre decessi fra i colpiti nei giorni precedenti — a Formia un caso, di cui è in corso l'accertamento batteriologico e un decesso — a Frignano Piccolo un caso accertato batteriologicamente e nessun decesso — a Maddaloni nessun caso e due decessi tra i colpiti nei giorni precedenti.

Provincia di Salerno:

A Salerno un caso accertato batteriologicamente e nessun decesso.

Nessun caso e nessun decesso in tutte le provincie di: Napoli, Bari, Foggia, Roma, Lecce.

Dei casi denunziati in precedenza e pei quali era in corso l'accertamento batteriologico risultarono:

Positivi: uno a Maddaloni e due a Formia.

*** Dalla mezzanotte del 30 alla mezzanotte del 31 ottobre sono pervenute le seguenti denuncie:

Provincia di Caserta:

A Formia un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso — ad Itri un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso — ad Aversa (manicomio civile) nessun caso nuovo e due decessi fra i colpiti nei giorni precedenti.

In provincia di Salerno:

a Salerno tre casi accertati batteriologicamente e nessun decesso.

In provincia di Palermo:

A Palermo un caso accertato batteriologicamente e nessun decesso.

Nelle provincie di Bari, Foggia, Napoli, Roma, Lecce, nessun caso nuovo e nessun decesso.

Dei casi denunciati in precedenza, pei quali era in corso l'accertamento batteriologico risultarono negativi: un caso ad Aversa (manicomio civile) ed uno a Cancello Arnone.

*** *Bari, 1.* — Il prefetto della Provincia, con decreto odierno, ha dichiarato immuni da colera le città di Andria e di Bisceglie.

Tutta la provincia di Bari è così immune da colera.

Marina mercantile. — Il giorno 29 il *Città di Milano*, della Veloce, partì da Colon in viaggio di ritorno sulla linea dell'America Centrale. — Il 30, l'*Europa* e l'*Argentina*, anche della Veloce, partirono il prima da New-York per Napoli ed il secondo da Las Palmas per Genova. — Il *Mendoza*, del Lloyd italiano, da Rio Janeiro proseguì per Montevideo ed il piroscafo *America*, della Veloce, passò da Montevideo diretto a Buenos Aires. — Ieri l'altro il *Savoia*, della Veloce, da Barcellona proseguì per Las Palmas. — Il *Bulgaria*, della S. N., l'*Alberto Treves* ed il *Daniele Manin*, della Soc. Ven., partirono da Venezia il primo per gli scali della Grecia e del Levante, il secondo per Las Palmas ed il terzo per Dunkerque. — Il *Siena* ed il *Toscana*, della S. I., partirono da Gibilterra e da Buenos Aires per Santos. — Il *Taormina*, della S. I., partì da New-York per Napoli. — Da Barcellona proseguì per Genova il piroscafo *Italia*, della Veloce. — Il *Barbarigo*, della S. V., arrivò il 30 a Coconada; il celere *Principessa Mafalda* da Las Palmas, proseguì per Buenos Aires ed il *Florida*, del Ll. It., partì ieri l'altro da Buenos Aires per Santos e Rio Janeiro.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

CAPETOWN, 31. — È giunto il Duca di Connaught, accompagnato dalla Duchessa e dal Principe Arturo, per inaugurare il nuovo Parlamento sud-africano.

La popolazione ha fatto loro una entusiastica accoglienza.

LONDRA, 31. — Mandano da Buenos Aires al *Times* che il vapore *Araguaja* che è giunto in rada è stato dichiarato infetto da colera e non gli è stato permesso di entrare in porto. Il primo caso è stato constatato il 9 ottobre dopo che il vapore ebbe lasciato Madera. Si sono avuti otto morti.

Attualmente non si segnala alcun caso nelle altre navi.

L'*Araguaja* è stato posto in quarantena e sarà disinfettato prima che venga operato qualunque sbarco.

VIENNA, 31. — La Commissione per gli affari esteri della Delegazione ungherese ha approvato la relazione sulla politica estera, esprimendo al conte di Aehrenthal la più calorosa riconoscenza per la sua politica, coronata da successo, che ha tutelato la dignità della Monarchia durante la crisi per l'annessione della Bosnia Erzegovina.

BUDAPEST, 31. — Si ha da Vienna: Il presidente del Consiglio ungherese Khuen Hedervary, e il ministro delle finanze austriaco Bilinski ed il ministro delle finanze ungherese Lukacs hanno tenuto nel pomeriggio una conferenza sulla questione dei pagamenti in contanti.

Le divergenze di veduto che esistevano fra essi sono state in gran parte appianate.

I due ministri delle finanze si porranno subito in rapporto col direttore della Banca austro-ungarica per stabilire alcuni principî che costituiscono le basi su cui due relatori tecnici dovranno elaborare le norme dettagliate.

Il ministro ungherese delle finanze, Lukacs rimarrà domani a Vienna, onde prendere personalmente contatto, conformemente alla decisione presa nell'odierna conferenza, colle persone proposte alla direzione della Banca austro-ungarica.

Anche il ministro austriaco delle finanze, Bilinski prenderà parte a queste conferenze.

BERLINO, 31. — Il *Vorwaerts*, in una edizione speciale distribuita stasera nel quartiere di Wedding, invita gli operai ad astenersi dai tumulti nelle vie per non fare il giuoco di coloro che vorrebbero servirsene per una campagna elettorale contro il socialismo e per provocare, da parte del Governo, leggi di rigore.

ATENE, 31. — È arrivato il ministro degli esteri, Gryparis, e presterà giuramento oggi stesso.

MADRID, 31. — Il Consiglio dei ministri ha deliberato di aprire un credito di mezzo milione di pesetas per la partecipazione della Spagna all'Esposizione di Roma del 1911.

SERAJEVO, 31. — L'inchiesta sull'attentato commesso durante la scorsa estate contro il capo del Governo Varesanin ha accertato che l'autore dell'attentato agì senza complici e sotto nessuna influenza.

CETTIGNE, 31. — In seguito alle notizie da Salonicco circa pretese aggressioni da parte dei montenegrini contro le sentinelle turche al confine si dichiara da fonte competente che tutti gli eccessi alla frontiera sono stati provocati dai turchi.

Si rileva che il Montenegro ha preso al confine le più severe misure per il disarmo degli immigranti provenienti dalla Turchia e che le proteste mosse quotidianamente dal Montenegro alla locale legazione turca non ottengono alcun effetto.

LONDRA, 1. — Una nota comunicata ai giornali che il *Foreign Office* è stato ufficialmente informato che sono scoppiati disordini a Chiraz e che il Governo centrale di Teheran sa che sarà tenuto responsabile dei cattivi trattamenti e dai danni subiti dai sudditi britannici.

VIENNA, 1. — I giornali annunciano che il presidente della delegazione austriaca ha ricevuto dal Comitato per l'amicizia austro-italiana, una lettera riguardo alla questione di un accordo coll'Italia sugli armamenti militari e navali.

La lettera dichiara che il Comitato ha ricevuto un centinaio di adesioni provenienti da ogni classe di persone, le quali chiedono la conclusione di una Convenzione con l'Italia per la limitazione degli armamenti.

Il Comitato aggiunge che da eminenti parlamentari italiani, fra i quali l'on. Maggiorino Ferraris, ha avuto assicurazione che tale Convenzione raccoglierebbe la maggioranza del Parlamento italiano.

BELGRADO, 1. — Ecco il bollettino pubblicato alle 8 di stamane sulle condizioni di salute del principe ereditario:

L'infermo prende volentieri il nutrimento; tosse più leggera e più rara. Temperatura 37.7; pulsazioni 86; respirazioni 22.

LONDRA, 1. — L'*Irish Times* afferma che il ministro per le Indie, lord Morley, ha informato il primo ministro, Asquith, che ha intenzione di presentare le sue dimissioni.

Il giornale soggiunge che lord Morley sarebbe sostituito dal conte di Crewe.

L'*India office* si rifiuta di fare qualsiasi dichiarazione a tale proposito.

LONDRA, 1. — Parlando dinanzi all'Associazione dei direttori delle poste il *Post master general* ha detto: Il fatto che abbiamo cordialmente riconosciuta l'Associazione degli impiegati postali non implica in alcun modo che noi tollereremo la minima mancanza nella disciplina e soprattutto nel compimento del lavoro.

TUNISI, 1. — Alcuni giovani indigeni hanno lanciato sassi contro l'automobile nella quale era il Bey. Il radiatore dell'automobile è rimasto spezzato.

Il Bey non è stato colpito.

I giovani sono stati arrestati.

BERLINO, 1. — Il viaggio del Principe e della Principessa ereditari nell'Estremo Oriente avrà principio il 3 corrente.

I Principi si imbarcheranno a Genova per Porto Said e Colombo donde la Principessa tornerà in Germania, mentre il Principe continuerà, l'11 dicembre, il viaggio per Bombay e rimarrà due mesi nelle Indie.

Alla metà di febbraio il Principe visiterà Singapore; soggiornerà una settimana al Siam; da Bangkok, ai primi di marzo, si recherà nelle Indie olandesi; poi, alla metà dello stesso mese, proseguirà per Hong-Kong. Dopo aver visitato Canton, Shanghai e Kiau-Ciao il Principe, il 10 aprile, giungerà a Pechino, di dove infine si recherà in Giappone.

Il rimpatrio del Principe avverrà per la ferrovia transiberiana.

LISBONA, 2. — Non è Texeira de Souza che è stato arrestato, ma Texeira Abreu.

L'ex ministro Malheiro Reymao, che fece parte del Gabinetto Franco, è stato arrestato nella sua proprietà di Ameal, circoscrizione di Vianna Castello.

Entrambi sono stati rimessi in libertà sotto cauzione.

Il ministro della giustizia ha assistito alla compilazione dell'inventario nel palazzo reale des Necessidades ed ha esaminato il contenuto della cassa forte, in cui sono stati trovati documenti che sono stati sequestrati, posti sotto suggello ed inviati al Ministero della giustizia.

PARIGI, 2. — Il *Petit Journal* pubblica:

Questa notte si è sparsa la voce che avvenimenti gravi si fossero verificati in Spagna; si parlava di disordini con effusione di sangue e perfino di rivoluzione.

Fino alle 2 di stamane nessuna notizia ufficiale era venuta a confermare questa voce.

CAIRO, 2. — Si smentisce ufficialmente la voce dell'abdicazione del Khedive propalata dai giornali di Costantinopoli.

NOTIZIE VARIE

Commercio italo-brasiliano. — Nel trimestre luglio-settembre 1910 la bandiera italiana caricò nel porto di Santos 66,344 sacchi di caffè, che vanno così ripartiti: 19,864 nel mese di luglio, 27,497 nel mese di agosto e 18,983 nel mese di settembre.

Del precitato numero complessivo di sacchi di caffè, 57,807 furono imbarcati con destinazione a Genova (ivi compresi 125 sacchi diretti al Montenegro) e 8537 con destinazione a Buenos Aires.

Nel medesimo trimestre la nostra bandiera sbarcò a Santos 2507 passeggieri, di cui 1710 provenienti da Genova, 726 da Buenos Aires e 71 da Montevideo.

Le merci varie sbarcate ammontano a complessive tonnellate 3207, delle quali 66 con provenienza da Buenos Aires.

Commercio italo-olandese. — Dal rapporto annuale della Camera di commercio di Rotterdam risulta che nel 1909 entrarono in quel porto 9342 navi, con una stazza complessiva di tonnellate 10,176,768, ne uscirono 9497, con un tonnellaggio lordo di 10,259,021 tonnellate.

L'Italia partecipò a questo movimento con due velieri ed undici piroscafi che stazzavano complessive tonnellate 99,316. Le merci maggiormente importate dalle navi italiane furono:

Minerale kg. 3,900,000.
Frumento kg. 1,475,513.
Fave e piselli kg. 137,000.
Metalli greggi kg. 83,333.
Metalli lavorati kg. 2329.
Olii di semi di sesamo ed altri olii commestibili kg. 132,675.
Sego e stearina kg. 2500.
Grani kg. 6000.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

1° novembre 1910.

L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	752.9.
Termometro centigrado al nord	19.2.
Tensione del vapore, in mm.	9.96.
Umidità relativa a mezzodì	60.
Vento a mezzodì	W.
Velocità in km.	22.
Stato del cielo a mezzodì	vario.
Termometro centigrado	massimo 19.4.
	minimo 12.8.
Pioggia	—

1° novembre 1910.

In Europa: pressione massima di 767 sulla Spagna, minima 728 sul Mar del Nord.

In Italia nelle 24 ore: barometro risalito sulle isole, ancora disceso altrove fino a 2 mm. sull'Emilia; temperatura prevalentemente diminuita; piogge e temporali sul Veneto, Emilia, Toscana, Umbria, Marche e sud; venti forti intorno a ponente in Campania, penisola Salentina e Sicilia.

Barometro: 762 in Sicilia, 755 al nord.

Probabilità: venti moderati o forti meridionali; cielo nuvoloso con piogge, specialmente al nord e sul medio versante adriatico; mare qua e là agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 1° novembre 1910.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	1/2 coperto	calmo	18 9	15 2
Genova	1/2 coperto	mosso	18 9	13 2
Spezia	coperto	calmo	18 7	12 4
Cuneo	1/2 coperto	—	15 9	5 8
Torino	nebbioso	—	13 5	7 8
Alessandria	nebbioso	—	16 4	6 4
Novara	1/2 coperto	—	13 2	4 6
Domodossola	3/4 coperto	—	16 4	3 2
Pavia	nebbioso	—	17 0	4 1
Milano	nebbioso	—	16 0	6 6
Como	coperto	—	16 1	7 9
Sandrio	nebbioso	—	13 5	6 6
Bergamo	coperto	—	13 0	8 5
Brescia	1/2 coperto	—	14 3	10 2
Cremona	nebbioso	—	15 5	6 3
Mantova	nebbioso	—	14 0	7 0
Verona	1/2 coperto	—	17 7	8 0
Belluno	coperto	—	14 9	9 1
Udine	nebbioso	—	14 9	11 3
Treviso	3/4 coperto	—	15 0	10 8
Venezia	3/4 coperto	calmo	13 5	7 4
Padova	coperto	—	13 7	7 0
Rovigo	nebbioso	—	13 6	6 1
Piacenza	nebbioso	—	15 3	6 0
Parma	1/2 coperto	—	15 2	7 8
Reggio Emilia	sereno	—	14 4	7 4
Modena	1/2 coperto	—	14 8	7 8
Ferrara	nebbioso	—	13 1	7 4
Bologna	1/4 coperto	—	13 2	9 5
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	sereno	—	12 2	11 0
Pesaro	sereno	mosso	16 2	9 4
Ancona	sereno	calmo	18 2	7 2
Urbino	sereno	—	16 0	10 6
Macerata	1/4 coperto	—	15 8	11 6
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	coperto	—	15 0	9 4
Camerino	3/4 coperto	—	13 3	10 0
Lucca	piovoso	—	15 8	11 9
Pisa	3/4 coperto	—	19 3	12 9
Livorno	coperto	grosso	19 0	16 0
Firenze	coperto	—	17 1	12 4
Arezzo	3/4 coperto	—	17 2	10 4
Siena	3/4 coperto	—	15 1	10 1
Grosseto	1/2 coperto		20 8	8 5
Roma	3/4 coperto	—	20 7	12 8
Teramo	sereno	—	16 4	10 4
Chieti	1/2 coperto	—	17 8	12 0
Aquila	3/4 coperto	—	15 9	9 6
Agnone	1/4 coperto	—	18 1	8 2
Foggia	1/4 coperto	—	21 9	13 0
Bari	coperto	calmo	23 0	16 2
Lecce	coperto	—	22 0	16 2
Caserta	—	—	—	—
Napoli	1/4 coperto	calmo	20 9	14 1
Benevento	1/2 coperto	—	21 3	12 6
Avellino	nebbioso	—	19 7	12 1
Caggiano	1/2 coperto	—	19 4	11 2
Potenza	3/4 coperto	—	18 0	10 2
Cosenza	piovoso	—	23 8	15 5
Tiriolo	piovoso	—	20 5	10 3
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	3/4 coperto	legg. mosso	24 1	19 6
Palermo	1/4 coperto	calmo	26 5	17 3
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	23 1	19 0
Caltanissetta	sereno	—	21 8	14 0
Messina	1/2 coperto	calmo	25 8	17 0
Catania	1/2 coperto	legg. mosso	23 9	15 2
Siracusa	1/2 coperto	calmo	25 7	19 0
Cagliari	1/2 coperto	calmo	22 8	12 0
Sassari	—	—	—	—

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*